

Bilancio Sociale 2025

20 anni
La Bussola



apre BiblioR

un bilancio del 2025



4° casa
rifugio



Gruppo R ha
ottenuto la
Certificazione
per la Parità di
Genere UNI/PdR
125:2022

avvio lavori
torrefazione

Indice

1. Metodologia	04
2. Informazioni generali sull'ente	05
2.1 Scheda anagrafica	05
2.2 Mission, vision, valori e principi	06
2.3 Attività statutarie e oggetto sociale	07
Parte A	07
Parte B	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Politiche di riferimento	12
2.6 Storia dell'organizzazione	14
3. Governance e organizzazione	18
3.1 Base sociale	18
3.2 Governo	29
3.3 Partecipazione	21
3.4 Organizzazione	21
4. Stakeholder	24
4.1 Persone – Personale retribuito e volontario	25
5. Attività e impatto	31
5.1 Servizi e attività	31
5.2 Impatto	49
6. Situazione economica – finanziaria	52
6.1 Provenienza delle risorse economiche	52
6.2 Capacità di diversificare i committenti	54
6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	55

I. Metodologia

Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Gruppo R e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare”** i periodi trascorsi, per **verificare** progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento e per **porre traguardi** sempre più innovativi.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ **rendicontazione** delle attività svolte;
- ✓ **comunicazione** degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- ✓ **informazione** sulla dimensione, non solo economica, dell'attività.

Il Bilancio sociale è sia un mezzo attraverso il quale la Cooperativa presenta le sue attività a utenti, personale, soci e socie, sostenitori, partner, istituzioni, territorio, sia un modo per diffondere i valori e la mission che Gruppo R condivide e persegue.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2025
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio si conforma allo strumento di raccolta e organizzazione dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro Studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e del personale dei singoli servizi della Cooperativa.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2025 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2025, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli account del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza.

#LoSapevateChe

In conformità alla certificazione per la parità di genere UNI/PDR 125:2022 il sistema di gestione per la parità di genere in Gruppo R prevede una specifica procedura per la gestione della comunicazione interna ed esterna. Il Bilancio sociale è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni delle linee guida operative per la gestione della comunicazione in Gruppo R “con particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio neutro, inclusivo e rispettoso delle differenze”.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Scheda anagrafica

Nome dell'ente	GRUPPO R società cooperativa sociale
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A + B (a scopo plurimo)
Data di costituzione	19.11.2001
Codice fiscale	03681420281
Partita IVA	03681420281
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103297
N° Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali	PPD0088
Telefono	049/8900506
Sito Web	www.gruppopolis.it/
Altri siti web collegati	www.remixpadova.it www.lop-up.com https://cafferemix.com/
Email	gruppo.r@gruppopolis.it
PEC	gruppo.r@pec.confcooperative.it
Codici Ateco (principali)	88.99 Attività di assistenza sociale non residenziale 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 32.99.9 Fabbricazione di altri articoli n.c.a. 13.92.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 27.51 Fabbricazione di elettrodomestici 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 47.59.2 Commercio al dettaglio di utensili per la casa 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci 85.59.2 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 14.29.00 Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a. 52.25.09 Altri servizi di logistica 87.99.00 Altre attività di assistenza residenziale n.c.a. 47.27.20 Commercio al dettaglio di caffè 47.29.2 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto 47.55.40 Commercio al dettaglio di articoli per la tavola e la cucina 47.71.5 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte 47.72.20 Commercio al dettaglio di articoli in pelle e articoli da viaggio 47.59.2 Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame

2.2 Mission, Vision, Valori e Principi

Gruppo R, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi” e attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone che si rivolgono ai servizi della Cooperativa.

Mission

Rispondere ai bisogni di persone adulte in condizioni di emarginazione e/o a persone senza dimora, con particolare riguardo alle persone economicamente disagiate e alle persone coinvolte nelle nuove forme di povertà.

Vision

Promuovere e costruire con responsabilità e stile cooperativo contesti inclusivi, innovativi e sostenibili, che mirino a sostenere il lavoro, che favoriscano lo sviluppo di relazioni e che generino equità sociale con e per le persone, il territorio e le comunità.

Valori e principi

La Cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori* di Gruppo Polis, approvata dalla base sociale nel 2012. I valori di riferimento in essa indicati sono:



2.3 Attività statutarie e oggetto sociale

Gruppo R ha scopo mutualistico allargato e pertanto rivolto, oltre che alle proprie persone socie, anche al territorio e alle comunità, secondo il principio ispiratore della mutualità esterna proprio della cooperazione sociale.

Il suo **scopo** è così indicato nell'art. 3 dello Statuto, denominato proprio "Scopo mutualistico":

"La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art. 2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n. 23/06;*
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli di cui alla lettera b dell'art. 1 della legge 381/91 e di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 23/06.*

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati".

L'**oggetto sociale** (art. 4 dello Statuto) riguarda i **servizi rivolti a persone** in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone migranti e attività produttive finalizzate all'**inserimento lavorativo** di persone svantaggiate. Tra le voci specifiche troviamo nello Statuto la gestione di centri diurni educativi-occupazionali finalizzati al recupero e al reinserimento sociale o all'avviamento lavorativo, strutture di accoglienza residenziale per persone autosufficienti e non e residenze protette, attività di sensibilizzazione, educazione, ed animazione delle comunità locali, servizi al lavoro, comprendenti l'orientamento al lavoro, la formazione, il coaching, il tutoraggio, il counseling e la promozione di esperienze di tirocinio finalizzati all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo, la gestione di attività produttive e commerciali, agricole o di servizi, con valenze educative, terapeutiche e di reinserimento sociale, compresa la gestione di laboratori di produzione per conto proprio o di assemblaggio per conto terzi, la gestione di attività di ricerca e sviluppo di prodotti o servizi industriali.

Nel dettaglio i servizi e le attività sono le seguenti:

Parte A

Area socio-occupazionale

✓ **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP).**

Servizio in appalto dal Comune di Padova avente a oggetto "Laboratorio occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale", rinnovato a metà 2025 con scadenza a giugno 2026.

Il LOP è un servizio socio-educativo a finalità occupazionale, strutturato in 4 diversi laboratori (assemblaggio, sartoria, agricoltura sociale e pulizie). Luogo di inclusione sociale e lavorativa, il LOP è un servizio che valorizza le competenze e un osservatorio per il percorso di inclusione della persona utente. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione. È uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.

✓ **Lopup**

Sartoria sociale che ospita il laboratorio occupazionale di sartoria collegato al LOP, che produce borse, accessori e articoli per la casa e fornisce un servizio di riparazioni. Lopup è inoltre uno spazio aperto al territorio che offre laboratori, corsi, iniziative rivolte alla cittadinanza, in modo integrato e connesso al quartiere in cui è situato.



//lopup_padova/

Lopup

✓ **Servizi per l'Orientamento Lavorativo (SOL)**

Avviata nel 2022 come Equipe di Inclusione e Inserimento Lavorativo (EiIL), nel 2025 muta la denominazione in SOL. L'equipe si occupa di progetti di inclusione sociale e di inserimento lavorativo di persone in situazione

di svantaggio, principalmente inviate da servizi gestiti dalle Cooperative di Gruppo Polis. Offre competenza specializzata che integra quelle educative dei servizi invianti. Gestisce progettualità rivolte a persone detenute e beneficiarie di assegno di inclusione (come i PUC - progetti utili alla Collettività per conto dell' ATS VEN_16).

#LoSapevateChe

Nel 2023 nasce in Cooperativa il **Gruppo AS** (Assistenti Sociali) come **spazio di condivisione e confronto interno** a Gruppo R (e trasversale rispetto alle aree) **rispetto al ruolo dell'assistente sociale nel Terzo Settore**. Nel tempo il Gruppo AS si è sempre più strutturato, arrivando ad essere oggi parte di un percorso di ricerca-azione affiancato e accompagnato dall'Università di Trieste, nelle figure del prof. Luigi Gui e della prof.ssa Anna Zenarolla.

La **ricerca-azione** è finalizzata a rafforzare la consapevolezza professionale e le competenze del gruppo degli assistenti sociali, attraverso un investimento formativo strutturato e continuativo.

L'obiettivo è **sostenere lo sviluppo di una riflessione condivisa sull'identità professionale e promuovere capacità di innovazione** nei servizi, valorizzando il ruolo dell'assistente sociale all'interno dell'organizzazione e del sistema di welfare.

Area inclusione sociale

✓ Centro Diurno di prima accoglienza "La Bussola"

Inserito dell'Albo degli enti qualificati per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti in situazione di disagio/fragilità sociale del Comune di Padova, rinnovato a fine 2025 per il biennio 2026-2027.

Il Centro Diurno di prima accoglienza dal 2005 persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto di favorire percorsi di reinserimento sociale e/o lavorativo di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.

La Bussola ha generato le seguenti progettualità specifiche, finalizzate all'inclusione sociale:

- **Materie Prime:** laboratorio di ceramica per ospiti e volontari/ie.



/materie_prime/

Materie Prime

- **Segretariato Sociale**, servizio a sportello, che offre ascolto, monitoraggio dei bisogni e orientamento ai servizi sociali, sanitari, amministrativi del territorio.

- **Portierato Sociale**, progetto finalizzato ad attivare relazioni con il quartiere attraverso attività aperte alla cittadinanza includendo cittadini, associazioni, enti e persone inserite nel servizio.



/portieratosociale_labussola/

- **BiblioR**, biblioteca sociale che enfatizza il legame tra cultura e inclusione sociale, luogo che parla di diritti, marginalità e lotta agli stereotipi, offrendo occasioni di confronto e crescita.

biblioR
biblioteca sociale

✓ Servizio "Salotto" presso l'Asilo Notturno

Servizio gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, in appalto dal Comune di Padova, con scadenza a marzo 2026. Nel dormitorio comunale per persone senza dimora, persegue l'obiettivo di offrire durante il giorno un luogo sicuro agli stessi ospiti che vi pernottano, favorendo relazioni positive e momenti di socializzazione.

✓ Servizio "Casetta Borgomagno"

Servizio gestito in RTI con Consorzio Veneto Insieme e Cosep, in Convenzione in seguito a coprogettazione dal Comune di Padova, con scadenza a settembre 2028. Servizio diurno a bassa soglia di orientamento e consulenza e di accoglienza di base di persone senza dimora. Gruppo R si è occupata della gestione degli accompagnamenti educativi e del check-in dell'Accoglienza Invernale.

✓ Stazione di Posta di ATS VEN_15

Servizio in affidamento da parte del Comune di Vigodarzere su progettualità dell'Ambito territoriale sociale Ven_15, con scadenza a marzo 2026. Attività di segretariato e di accompagnamento rivolto a persone in condizione di marginalità anche grave, volte a facilitare l'accesso alla rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico.

✓ **Accoglienze di persone in situazione di difficoltà**

Unità abitative che ospitano persone in situazione di difficoltà per supportare l'autonomia abitativa e l'inclusione sociale e lavorativa.

Gli ospiti accolti possono essere persone senza dimora, persone in situazione di disagio sociale, migranti, nuclei famigliari e persone vittime di tratta e sfruttamento. Molte delle persone accolte sono in condizione di fragilità sociale, per il lavoro precario o per la mancanza di lavoro stesso; oppure per situazioni sanitarie, relazionali e sociali compromesse. Lo scopo dell'accoglienza è dotare queste persone di strumenti adeguati per l'autonomia o per superare la situazione di difficoltà, senza peggiorare le condizioni di vita o di salute.

✓ **CAS (Centri di Accoglienza Straordinari)**

Servizio svolto in qualità di consorziata esecutrice del Consorzio Veneto Insieme, in appalto dalla Prefettura di Padova. Servizio di assistenza e accoglienza di cittadini ucraini in singole unità abitative per un numero di posti fino a 40, donne e nuclei famigliari con figli e persone anziane. Il servizio supporta la permanenza in Italia, la regolarizzazione, l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico e lavorativo e l'inclusione sociale.

✓ **Agenzia Padova Per Abitarci**

Servizio gestito in RTI con Cosep, Il Sestante e Città Solare in Convezione in seguito a Coprogettazione dal Comune di Padova, con scadenza a marzo 2026. Servizio per l'orientamento e la facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di soluzioni abitative a costi accessibili.



✓ **Housing temporaneo "CSA Bonora"**

Servizio in affidamento da parte del "CSA Bonora" su progettualità dell'Ambito territoriale sociale Ven_15, con scadenza a giugno 2026. Servizio di accoglienza e accompagnamento abitativo in 4 minialloggi collocati all'interno del Centro Servizi per Anziani "Bonora" di Camposampiero (PD).

Area di contrasto alla violenza di genere

✓ **Case Rifugio**

Case Rifugio di tipo B¹, inserite nell'elenco delle case rifugio operanti nel territorio della Regione del Veneto.

Gruppo R gestisce **4 strutture di accoglienza** a indirizzo segreto denominate Casa Viola, Casa Adele, Casa Elena e Casa Lydia che offrono alle donne vittime di violenza e ai loro eventuali figli e figlie un alloggio protetto e un percorso secondo le seguenti fasi: 1. Accoglienza: prevede un'attenzione particolare alla ricostruzione di un benessere psicofisico e al supporto delle donne e minori nella quotidianità; 2. Accompagnamento al lavoro: prevede l'individuazione di nuove opportunità formative e lavorative con un primo bilancio delle competenze della donna. 3. Lavoro di rete: prevede un aggiornamento e un lavoro in rete con i servizi invianti o che sono parte attiva nel progetto di fuoriuscita dalla violenza della donna e dei minori. 4. Accompagnamento all'abitare: nella fase finale del percorso le operatrici si attivano per la ricerca di una situazione abitativa idonea. È una fase molto delicata e spesso è necessario aiutare le donne a leggere le possibilità reali di "sgancio" e valutare alternative che non prevedono una totale indipendenza.

✓ **SUM - Servizio Uomini Maltrattanti**

Servizio inserito tra i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza della Regione del Veneto (CUAV).

Offre percorsi di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. La mission è quella di rispondere con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza, attraverso azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono

¹Le case rifugio di tipo "B" offrono ospitalità a medio-lungo termine, focalizzandosi sul percorso di autonomia della donna. Differiscono dalle case rifugio di tipo "A" che invece offrono ospitalità emergenziale, immediata e di breve termine.

violenza. L'obiettivo è contrastare e prevenire la violenza fisica e psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica, le aggressioni.

✓ **Prevenzione e sensibilizzazione**

Azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a scuole, aziende, associazioni, cittadinanza. La finalità è la prevenzione di comportamenti violenti e il contrasto degli stereotipi di genere attraverso interventi divulgativi, informativi e formativi realizzati da personale qualificato e con esperienza.

#LoSapevateChe

Nel 2025 con la sola attività di prevenzione dell'area CVG abbiamo incontrato

- ✓ più di 800 studenti e studentesse nelle scuole;
- ✓ circa 1.000 lavoratori e lavoratrici di aziende del territorio.

Area Comunicazione

Da luglio 2024 Gruppo R ha assunto la gestione strategica e operativa dell'attività di comunicazione di Gruppo Polis. Con uno staff costituito da 3 persone dedicate, l'Ufficio si occupa della definizione della strategia, della programmazione e realizzazione delle azioni di comunicazione corporate e promozionale dei diversi servizi, progetti e attività a "marchio" Gruppo Polis e delle singole Cooperative.

All'interno di diversi progetti sociali Gruppo R affianca al servizio socio-educativo la gestione della comunicazione.

#LoSapevateChe

*Nel 2025 la Cabina di regia Comunicazione Gruppo Polis ha elaborato la **Proposta di Valore di Gruppo Polis**, come punto di partenza condiviso strategico per il piano della comunicazione, come punto di riposizionamento di Gruppo Polis rispetto ad un contesto che cambia, come momento di riflessione sui punti di forza che differenziano Gruppo Polis per metterli a valore.*



“Ogni persona ha diritto a una vita piena, nel contesto in cui vive e in relazione alle proprie capacità, aspettative e desideri.

Per questo dal 1985 Gruppo Polis si pone a fianco di chi vive situazioni di fragilità nell'ambito della disabilità, della salute mentale, dell'emarginazione e della violenza di genere.

In Gruppo Polis la persona partecipa attivamente a filiere di servizi integrati per il recupero di abilità e autonomie che consentano di raggiungere i propri obiettivi di vita e di contribuire alla comunità.

Grazie a persone qualificate e metodi basati sulle evidenze, Gruppo Polis realizza una filiera di servizi: dall'assistenza sociale all'abilitazione e riabilitazione, dalla formazione all'inserimento lavorativo, alla residenzialità e alla salute.

Ogni intervento è personalizzato e orientato al contrasto delle disuguaglianze.

Gruppo Polis lavora con le realtà del territorio e con gli enti pubblici promuovendo i valori della cooperazione sociale: in questo modo, bisogni emergenti possono trasformarsi in opportunità.”

Parte B

Attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo

Remix è l'area delle attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con svantaggio (art. 1 comma, lettera B della L.381/91).

L'attività ha i seguenti obiettivi:

- Dare opportunità di lavoro a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità L. 381/91 e regolamento europeo CE 2204/2002;
- Dare impulso all'attività imprenditoriale, fondamentale per la mission di Gruppo R e per l'efficacia dei servizi della parte A;
- Aumentare le opportunità di percorsi di tirocinio e percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.

L'area si articola in 3 business unit:

REMIX Soluzioni Industriali



L'attività di **assemblaggio conto terzi** raccoglie l'esperienza più che ventennale avviata nel 1998 e si propone al mercato con il brand "REMIX soluzioni industriali", offrendo servizi alle aziende principalmente nei settori dell'assemblaggio, delle lavorazioni industriali conto terzi, nell'esternalizzazione di reparti produttivi e nella gestione logistica.

Accanto ad operatori dell'inserimento lavorativo e operai specializzati, nei siti REMIX lavorano persone con svantaggio psichico e fisico. Per questi soggetti l'acquisizione di competenze professionali contribuisce ad un maggior grado di autonomia, anche economica, limitando il ricorso a forme di assistenza sociale.

I siti produttivi di REMIX sono localizzati nelle zone artigianali e industriali del Comune di Vigodarzere, nelle frazioni di Saletto e Terraglione. Le attività sono legate ad assemblaggi e lavorazioni industriali conto terzi come assemblaggi elettrotecnici, confezionamenti, gestione di reparti produttivi, fine linea. È inoltre presente un'organizzazione logistica che permette di offrire ai clienti la verifica giacenze, l'acquisto della componentistica, la gestione del magazzino tramite gestionale (MRP - Material Requirements Planning), la gestione del magazzino prodotti finiti con picking, preparazione ordine e spedizione, la gestione delle consegne con mezzi propri o corrieri.

Caffè REMIX

L'attività di torrefazione del caffè prevede l'avvio di un laboratorio di torrefazione, lavorazione e confezionamento del caffè con punto vendita collegato. La scelta delle origini del caffè, all'interno di una filiera molto lunga e complessa, viene fatta con la consulenza e la supervisione di uno dei massimi esperti del settore e segue logiche di qualità del prodotto, di rispetto delle persone e dell'ambiente. La torrefazione sarà operativa nella prima parte del 2026, mentre sono già stati portati a termine lo sviluppo del brand, del packaging, parte della formazione del personale e anche l'avvio della commercializzazione dei caffè.



Il Caffè REMIX ad oggi in commercio è prodotto con la collaborazione di una torrefazione partner ed è in vendita in alcuni punti vendita del territorio oltre che sul canale e-commerce. Viene prodotto e venduto caffè macinato, in chicchi oppure in cialde.

Sviluppo e diversificazione

Un'altra direttrice, volta al consolidamento e alla sostenibilità delle attività di inserimento lavorativo, riguarda le attività di innovazione e sperimentazione di nuovi progetti imprenditoriali, con l'obiettivo di creare uno spazio di sviluppo e test di nuove iniziative produttive che possano, nel tempo, generare ulteriori opportunità di lavoro e il consolidamento della sostenibilità economica dell'area.

In questo ambito rientra un processo di ideazione, test e validazione di diverse idee di business. Il progetto Lievitiamo, relativo alla progettazione e commercializzazione di celle di lievitazione, dopo una prima fase di sviluppo e avvio della commercializzazione, è stato temporaneamente sospeso a causa di alcune criticità tecniche riscontrate nei componenti del prodotto. Nel corso del 2025 sono state avviate verifiche e valutazioni tecniche per individuare possibili soluzioni e sviluppi futuri. La valutazione ed il monitoraggio di questo progetto rientrano in questa terza area di sviluppo e diversificazione.



2.4 Territorio di riferimento

Gruppo R con riferimento ai nuovi Ambiti Territoriali Sociali (LR 9/2024), opera nei territori dell'**Ambito Territoriale Sociale VEN_I6 Padova** e **VEN_I5 Alta Padovana**. Per le lavorazioni e in generale per i rapporti legati alla produzione, collabora con aziende del territorio del Veneto.

La Cooperativa ha **accordi di affidamento** per lo svolgimento dei servizi con enti pubblici locali (principalmente Comune di Padova) e **collabora con reti locali e regionali** (in forma di RTI e ATS, partenariati di progetto e contratti di rete) per la realizzazione di servizi negli ambiti di attività di cui Gruppo R si occupa e di progetti sperimentali.

2.5 Politiche di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i servizi di Gruppo R trova riferimento in alcuni piani e programmazioni di carattere nazionale e locale, tra cui citiamo:

Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali

L.R. 9/2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" individua negli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) il soggetto promotore, insieme alla Regione, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, con il concorso delle istituzioni pubbliche, delle formazioni sociali, dei singoli cittadini, delle famiglie e degli Enti del Terzo Settore. Gli ATS esercitano la funzione socio-assistenziale e in particolare realizzano i LEPS, al fine di garantire modalità uniformi di assistenza sociale tenendo conto delle esigenze dell'integrazione socio-sanitaria.

Pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali

A cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026**, definisce il Piano sociale nazionale (cap.2) e il Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3). Nello specifico, il **Piano sociale nazionale 2024-2026** costituisce l'atto di programmazione delle

risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. Il **Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026** costituisce l'atto di programmazione delle risorse afferenti al Fondo povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi rivolti ai beneficiari dell'Assegno di inclusione e le priorità per l'utilizzo delle risorse dedicate agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

Programmazione sociale per l'ambito territoriale dell'ULSS 6 Euganea

Il **Piano di Zona 2023-2025**, in vigore dal 01.01.2023 è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 e recepito con Delibera del Direttore generale n. 509 del 11 agosto 2023.

Programmazione regionale e nazionale per il contrasto alla violenza di genere

- LR 5/2013: "Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" e successive modifiche.
- DGRV 230/2024, Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2023.
- DGRV 359/2025, Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2024.

Fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- Co-programmazione avviata con l'ATS Ven_16 nell'ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all'interno della **Missione 5 "inclusione e coesione" - Componente 2**.

Programmazione regionale in tema di collocamento mirato e inclusione sociale

- Legge 68/1999: Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- DGRV 1388/2024: Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2024-2025.
- DGRV 1189/2025: Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2025-2026.
- DLGS 276/2003: Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro.
- DGRV 1816/2017: Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato-Regioni e Province autonome.
- DGRV 1406/2016: Disciplina in materia dei tirocini di inclusione sociale in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni e Province autonome.
- DGRV 943/2023: Tirocini di inclusione sociale promossi dai Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) delle Aziende ULSS.
- DGRV 631/2023: Determinazioni in materia dei tirocini di inclusione sociale in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano.

2.6 Storia dell'organizzazione

1994 - 1997

Le origini di Gruppo R vanno ricondotte all'avvio dell'**Associazione Fraternità e Servizio** e delle attività occupazionali rivolte a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, avviate con la presenza attiva del volontariato.

L'attività dà buoni risultati sociali e nel tempo si trasforma in servizio strutturato e professionale fino a quando nel 1997 viene stipulata la prima convenzione con il Comune di Padova. Nello stesso anno viene aperto il primo gruppo appartamento per persone senza dimora.



2001

Il Centro occupazionale viene trasferito in una struttura artigianale a Vigodarzere e, raccogliendo l'esperienza dell'associazione di volontariato e delle più anziane Cooperative del Gruppo Polis (Polis Nova, Il Portico e PNL) si costituisce la cooperativa sociale **Gruppo R**.

2002 - 2005

Il triennio vede crescere la Cooperativa in termini economici e sociali, parallelamente ad un significativo incremento dell'utenza. L'attenzione alla povertà e alle nuove forme di disagio sociale è costante: in particolare, impegno e risorse sono impiegate nella progettazione del nuovo centro diurno di prima accoglienza per persone in condizioni di marginalità sociale **La Bussola**. Fin da subito il servizio diventa un tassello significativo della rete dei servizi presenti nella città di Padova.

2008-2010

Gruppo R prende in carico i servizi di **accoglienza di donne vittime di violenza** già gestite dall'Associazione Fraternità e Servizio denominato Progetto L. Nel 2010 vengono avviate iniziative finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo: progetti di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Padova e altre cooperative sociali.

2011 - 2013

Nell'anno del decennale di attività vengono avviati due nuovi servizi di **accoglienza**, rivolti rispettivamente a **donne in difficoltà** e **donne rifugiate**. I servizi rispondono al bisogno di inserimento sociale e lavorativo di persone che per diversi motivi si trovano in condizione di emarginazione.

Vengono avviate attività di **raccolta fondi** per i servizi della Cooperativa grazie a eventi, iniziative per il territorio e le aziende. Tale prospettiva si dimostra essere sempre più determinante per la sostenibilità.

Il centro occupazionale di Vigodarzere viene messo in gara d'appalto europeo e ripensato come **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)** orientato all'inserimento lavorativo. La gara è vinta da Gruppo R, anche se con una sospensione di due mesi nelle more dell'affidamento. Grazie all'impegno di lavoratori e molti volontari le attività produttive sono comunque continuate.

2014

Prende avvio il **SUM**, un servizio rivolto agli uomini maltrattanti, il primo nel territorio padovano. Il servizio permette a Gruppo R di accreditarsi sempre di più come ente che lavora per il contrasto alla violenza di genere. Si realizza una collaborazione con la Human Foundation di Roma per la valutazione di impatto sociale (metodo SROI) del servizio La Bussola. La misurazione dimostra come il servizio impatti nel contrasto alla grave marginalità, come riesca a produrre cambiamento e come permetta un ritorno dell'investimento operato dalla collettività con intervento efficace.

2015-2016

A seguito di uno studio per definirne la fattibilità, il 1 giugno 2015 **Gruppo R acquisisce il ramo d'azienda PNL, diventando così cooperativa sociale a scopo plurimo.** La decisione è finalizzata a realizzare con maggiore efficacia percorsi di inserimento lavorativo, nonché a ottimizzare gli aspetti gestionali.

Con il decennale del Centro Diurno La Bussola prende avvio un percorso di revisione e riprogettazione del servizio in particolare per una maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli utenti.

Nel 2016 viene avviata la progettazione per la gestione di un **Centro Antiviolenza nel Comune di Chioggia.** Gruppo R partecipa al bando in ATI con Progetto Now e Carità Clodinense, restando poi, a partire da settembre 2016 l'unico ente gestore.



2019

A seguito della pubblicazione di un nuovo bando, viene rinnovato a Gruppo R **l'affidamento per ulteriori 3 anni del servizio LOP.** Tra le novità della nuova gestione, l'ampliamento dell'offerta laboratoriale che vede l'aggiunta a quello di assemblaggio di un laboratorio di orticoltura e di sartoria. Il nuovo contratto prevede anche un maggior orientamento formativo e l'introduzione di azioni orientate all'inclusione sociale.

Nasce il **brand commerciale Remix Soluzioni Industriali.** Il nuovo logo che sostituisce PNL nasce a seguito di una rivisitazione dell'approccio commerciale e l'intenzione di identificare, con l'uso del termine "remix", la possibilità che le persone hanno di rimettersi in gioco dopo un periodo difficile. Il lancio del brand avviene a dicembre in occasione dell'inaugurazione della nuova unità produttiva sita in via Olimpiadi a Vigodarzere.

L'area Contrasto Violenza di Genere rafforza le relazioni con gli attori del territorio al fine di migliorarne il lavoro in rete. A La Bussola viene avviato il nuovo servizio di **Segretariato sociale.**

2017 - 2018

Il Comune di Padova rinnova la convenzione per le accoglienze di persone in stato di grave emarginazione sociale.

Lo stesso anno Gruppo R partecipa a un nuovo bando della Prefettura di Padova per l'accoglienza di persone richiedenti asilo in collaborazione con il Consorzio Veneto Insieme.

Nel 2018 viene avviato il progetto di sartoria sociale Trame - Ritagli di vita, che unisce moda, ambiente e finalità sociali. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di borse e accessori prodotti con materie di pregio recuperate da scarti di produzione di aziende del territorio.

In questi due anni vengono acquistate due **nuove strutture (PNL2 - PNL3)** a Vigodarzere, per le attività produttive. L'investimento nelle nuove sedi è finalizzato allo sviluppo dell'area produttiva e all'aumento di inserimenti lavorativi.

2020



L'anno della Pandemia, delle paure e delle incertezze. Nonostante ciò a La Bussola viene avviato il progetto **"Materie Prime"**, volto alla vendita dei prodotti in terracotta realizzati dalle persone che frequentano il laboratorio.

Nel 2020 continua e si consolida la gestione del servizio **Salotto**, uno spazio ricreativo - socializzante all'interno dell'Asilo Notturmo, nel quale viene offerto anche il servizio di Segretariato sociale.

Nasce anche **Lopup**, il brand creato per commercializzare i prodotti e per realizzare azioni di integrazione col territorio. Si connette funzionalmente con il laboratorio occupazionale di sartoria, andando a costituire una sartoria sociale che ha lo scopo di creare nuovi percorsi occupazionali per persone in situazione di disagio economico e sociale, accogliere istanze del territorio, proporre al mercato prodotti sostenibili.

Il **SUM** trova un nuovo spazio in un edificio a Sacro Cuore.

2021

20 anni di Rinascita, Risurrezione, Reinserimento, Ripartenza, **20 anni di Gruppo R!**

In questo anno significativo per la storia della Cooperativa alcuni servizi momentaneamente sospesi per via della pandemia riprendono pian piano le loro attività quotidiane.

Il LOP amplia la ricettività del servizio con la proposta **LOP2** estendendone l'ambito territoriale e ampliando il numero di persone accolte con ulteriori 12 posti.

Nuovi pensieri e idee nascono nel corso di questi mesi. L'area Contrasto Violenza di Genere inizia a progettare un nuovo servizio, il LOP è alla ricerca di un **nuovo spazio** per la sartoria sociale, a La Bussola nasce lo sportello di **Segretariato sociale** e, con la fine dell'anno, prende avvio in via sperimentale l'**Equipe Inserimento Lavorativo**, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà.

2023

Nel 2023 continua la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine e vengono avviate le accoglienze nei **CAS per minori** non accompagnati. Entra a pieno regime la gestione dei **PUC**, i Progetti Utili alla Collettività per i cittadini percettori del reddito di cittadinanza tenuti a partecipare ad attività di volontariato presso realtà del Terzo Settore o Enti Pubblici. Verso la fine dell'anno Remix lancia il progetto **Lievitiamo** per la produzione di una cella di lievitazione pensata per favorire la lievitazione di impasti. Con dicembre 2023, su iniziativa di Gruppo R, alla luce di una valutazione logistica e organizzativa, si conclude la collaborazione con Chioggia per la gestione delle attività del CAV Civico Donna, in gestione a Gruppo R dal 2016.

2022

L'anno si apre con due novità per l'area Contrasto Violenza di Genere: una nuova casa rifugio, **Casa Adele** e il nuovo servizio **Ripartire da me**, gruppi psicoeducativi per donne che vogliono ripartire dopo aver vissuto relazioni "non sane".

Remix continua il suo investimento sul progetto di innovazione di prodotto impiegando nuove risorse.

Con lo scoppiare del conflitto russo - ucraino Gruppo R ha iniziato, da aprile, la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine. L'area inclusione sociale avvia la gestione, in partenariato con altre realtà del territorio, della **Casetta Borgomagnò**. Anche La Bussola si rinnova, con il nuovo servizio di **Portierato Sociale**, un nuovo progetto che mette in connessione la realtà del Centro Diurno con il territorio in cui è inserito. Nasce la nuova **area socio-occupazionale** che si affianca alle due già esistenti e riunisce il LOP e l'Equipe Inclusione e Inserimento Lavorativo. La grande novità dell'area per l'anno 2022 è l'apertura della **nuova bottega Lopup**. Il 2022 è anche un anno importante per la revisione della struttura organizzativa per entrambe parte A e B: a luglio viene nominato il nuovo Amministratore Delegato, che affianca l'Amministratrice già in carica. La Cooperativa si riorganizza con 2 coordinatori generali: Massimo Citran per la parte A e Emanuela Tacchetto per la parte B.

2024

L'anno ha visto l'attivazione di due nuovi servizi sul territorio: la **Stazione di Posta Ats VenI5** a Vigodarzere e **Casa Elena**, terza casa rifugio gestita dalla Cooperativa, che potenzia l'offerta di accoglienza e protezione. Alla fine dell'anno ha preso avvio anche il progetto per la nuova biblioteca sociale, **Biblio R** e lo studio dell'avvio di **Caffè Remix**, nell'ambito della strategia di innovazione del prodotto promossa da Remix.

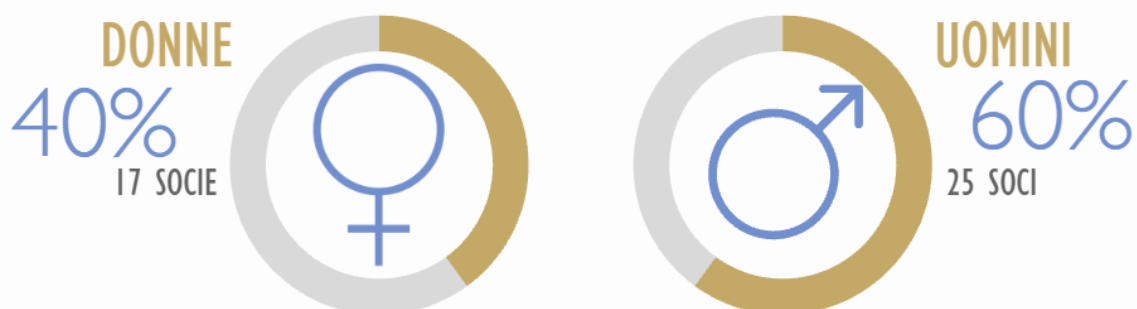
PILLOLE DI 2025

notizie dall'App di Gruppo R

- gennaio / grazie Don Giuseppe!
- marzo / Out of Tito – Gruppo Polis al liceo Tito Livio
- marzo / Gruppo R ottiene la certificazione Parità di Genere
- maggio / assemblea soci approvazione Bilancio 2024
- maggio / Buonvento - momento di benvenuto/saluto per volontari e volontarie in Servizio Civile
- **giugno / apertura Biblio R** 📖
- giugno / incontro formativo per la definizione dell'identità del Cantera Junior [Cantera Gruppo Polis] 🎨
- **giugno / inaugurazione di casa Lydia (4° casa rifugio)** 🏠
- luglio / avvio lavori per la torrefazione Caffè REMIX 🍷
- luglio / al via le accoglienze dell'housing Bonora
- settembre / primo ingresso in Casa Lydia
- ottobre / evento Agenda Sociale 2025/2030: le proposte per il nuovo Consiglio Regionale
- ottobre / incontri percorso Gasparotto Cantiere di Comunità
- ottobre / l'agenzia per l'abitare sociale Padova per Abitarci arriva in Gasparotto
- **ottobre / La Bussola compie 20 anni** 🎉
- ottobre / Notte Senza Dimora
- **ottobre / avvio trasformazione Fondazione Fraternità e Servizio in Fondazione Gruppo Polis**
- ottobre / Tour GP
- ottobre / La Bussola ospita la rassegna letteraria Incontri sui Generis
- novembre / evento di chiusura progetto Inest – Oasi Urbane
- novembre / incontro partecipativo soci su progettualità GP
- novembre / Gruppo Polis festeggia gli 80 anni di Confcooperative Padova
- novembre / Cena di Gala
- novembre – dicembre / Di Pane In Meglio 🍞
- dicembre / presentazione del Manifesto del gruppo Cantera Junior [Cantera Gruppo Polis]
- dicembre / 35 anni di Tavolo dell'Inclusione

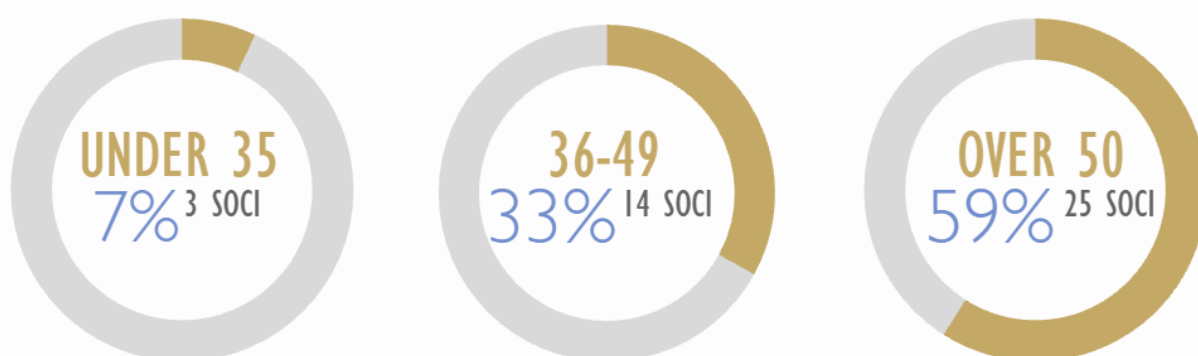
3. Governance e Organizzazione

3.1 Base sociale



Al **31.12.2025** La Cooperativa conta **45 persone socie**, così profilate:

Tipologia	Numero	Percentuale
Soci cooperatori lavoratori	28	62%
Soci cooperatori volontari	14	31%
Soci cooperatori fruitori	0	0,0%
Soci cooperatori persone giuridiche	3	7%
Totale	45	100%



3.2 Governo

Il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci, ai sensi dello statuto (art. 35) nomina il Consiglio di Amministrazione che può essere composto da un numero compreso tra 3 e 9 persone (art. 40) e deve contare una maggioranza di componenti "scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche".

Lo Statuto definisce inoltre che "i soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione", che "gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica" e che "non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge".

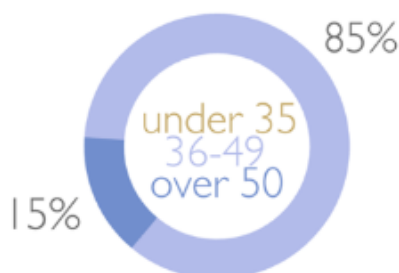
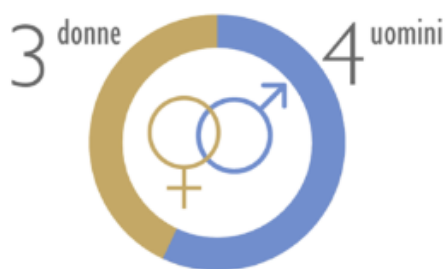
L'attuale Consiglio è stato nominato il 25 maggio 2023 e comprende **7 persone** tutte socie lavoratrici. L'età media è di 45 anni e i componenti sono i seguenti:

Nominativo	Carica	Mandati
Massimo Citran	Presidente e Amministratore Delegato	4
Alice Zorzan	Vice Presidente	6
Antonio Cabras	Amministratore Delegato	3
Anna Bortoletto	Consigliera	1
Luigino Pittaro	Consigliere	4
Andrea Rigobello	Consigliere	2
Mariasole Rizzi	Consigliera	1

Ai fini della trasparenza, si segnala che:

- ✓ Massimo Citran è anche amministratore di Veneto Insieme scsc, di Fondazione CanaAdelia;
- ✓ Alice Zorzan è anche amministratrice di Fondazione Gruppo Polis ETS;
- ✓ Antonio Cabras è vice-Presidente di Fondazione Gruppo Polis ETS e rappresentante legale di altra società, non collegata a Gruppo R né aderente a Gruppo Polis.

Con riferimento al genere e all'età, il Consiglio è così profilato:



Numero di incontri e partecipazione

Nel 2025 si sono tenuti **6 incontri di CdA**, con una partecipazione media pari al **95%**.

I temi affrontati sono stati:

- ✓ verifica degli obiettivi e la programmazione;
- ✓ verifica dell'andamento economico-finanziario;
- ✓ variazioni della base sociale, con ammissioni e dimissioni di soci;
- ✓ l'approvazione del progetto di bilancio;
- ✓ la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ gli aggiornamenti sulle attività e sui progetti di Gruppo Polis;
- ✓ l'analisi e la valutazione di progetti di investimento.

Controllo

Il **Collegio Sindacale** vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa in qualità di Organo di Controllo.

L'attuale mandato del Collegio Sindacale ha preso avvio in data 12.05.2025 e terminerà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

Conta 5 componenti, di cui 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti:

- ✓ Giacinto Tommasini: presidente;
- ✓ Mariangela Andreazza: sindaca effettiva;
- ✓ Massimiliano Bordin: sindaco effettivo;
- ✓ Francesco Levante: sindaco supplente;
- ✓ Davide Compagno: sindaco supplente.

In data 12.05.2025, l'Assemblea dei soci ha nominato anche la **Revisora legale dei conti, Mariangela Andreazza, che resterà in carica** fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027.

Compensi, rimborsi, indennità

Organo	Compenso	Costo
Componenti Cda	Rimborso spese e compenso	0 € ²
Collegio sindacale	Compenso professionale	5.500 € ³
Revisora legale dei conti	Compenso professionale	6.000 € ⁴

² Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 25/05/2023, come definito dall'art.44 dello Statuto.

³ Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 12/05/2025, come definito dall'art.46 dello Statuto.

⁴ Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 12/05/2025, come definito dall'art.46 dello Statuto.

3.3 Partecipazione

Negli ultimi 3 anni i dati sulla partecipazione alle assemblee sono stati i seguenti:

Anno e Tipologia	Data	Convocazione	% soci in presenza	% soci deleganti	% presenza totale
2025					
Ordinaria	12 maggio	Seconda	57%	24%	81%
2024					
Ordinaria	15 maggio	Seconda	54%	29%	83%
2023					
Ordinaria	25 maggio	Seconda	67%	7%	74%
Ordinaria	31 luglio	Seconda	50%	5%	55%
Ordinaria	28 dicembre	Seconda	28%	22%	50%

Nel 2025, in continuità con il 2024 è stato realizzato un **incontro partecipativo, a basi sociali congiunte Gruppo R e Polis Nova**, di aggiornamento sulle progettualità di Gruppo Polis "Gruppo Polis a Padova" e "Fondazione Gruppo Polis ETS".

3.4 Organizzazione

Il modello organizzativo è rispondente al **principio gerarchico** e si pone in equilibrio con il livello istituzionale sopra descritto retto invece dal **principio democratico**. Punto di "snodo" è la presenza di **amministratori delegati** dal Consiglio per la gestione ordinaria della società, dotati di **ampi poteri esecutivi e di rappresentanza** definiti con apposita delibera, depositata in Camera di Commercio e quindi esposta in visura camerale.

L'organizzazione prevede poi per la **parte A** la presenza di un ruolo di "**Coordinatore Generale**", con mansioni di direzione delle attività delle diverse aree di servizio e delle funzioni in staff. Ognuna delle 3 aree di servizio (Socio-Occupazionale, Inclusione Sociale, Contrasto alla Violenza di Genere) ha un proprio **Responsabile di Area** con mansioni di gestione dei servizi stessi e delle risorse assegnate (umane e strumentali). All'interno delle aree sono stati individuati **responsabili e referenti** di particolari unità di servizio, con mansione di organizzazione operativa delle attività e di raccordo con i colleghi di equipe, **operatrici e operatori** con compiti di servizio e il personale **ausiliario**.

In **staff alla direzione** si trovano inoltre la funzione di **Referente per il territorio** e le comunità e l'**Area comunicazione**, già descritta precedentemente.

Per la **parte B** (Remix) l'**Amministratore Delegato** agisce direttamente il ruolo di coordinamento delle attività produttive e di inserimento lavorativo, avvalendosi di figure con responsabilità nei ruoli strategici dell'organizzazione: **commerciale, operation, monitoraggio e miglioramento**.

Nei plant produttivi sono stati individuati dei **responsabili delle linee produttive** che hanno il compito di organizzare e monitorare il lavoro di produzione del **personale operativo**, riferendo al responsabile operation periodicamente. Compongono l'organizzazione anche le figure in **supporto ai percorsi di inserimento lavorativo**. Per la peculiarità e la vocazione commerciale Remix ha inoltre una propria struttura di **marketing e comunicazione**, in supporto alla forza vendita. Completano l'organizzazione le diverse figure funzionali al processo produttivo, dedicate alla **logistica** e ai servizi **ausiliari**.

Sono **trasversali** alla parte A e alla parte B le funzioni **amministrative**, realizzate dalla capogruppo di Gruppo Polis **Polis Nova**, e specificamente: amministrazione-finanza-controllo di gestione, segreteria, amministrazione del personale, ufficio progetti e gare, centro studi, ufficio sistema gestione aziendale, ufficio manutenzione-acquisti-servizi, ufficio fund raising, ufficio digitalizzazione.

È trasversale e direttamente gestita all'interno di Gruppo R la **funzione HR**, collocata in **staff** alla direzione.

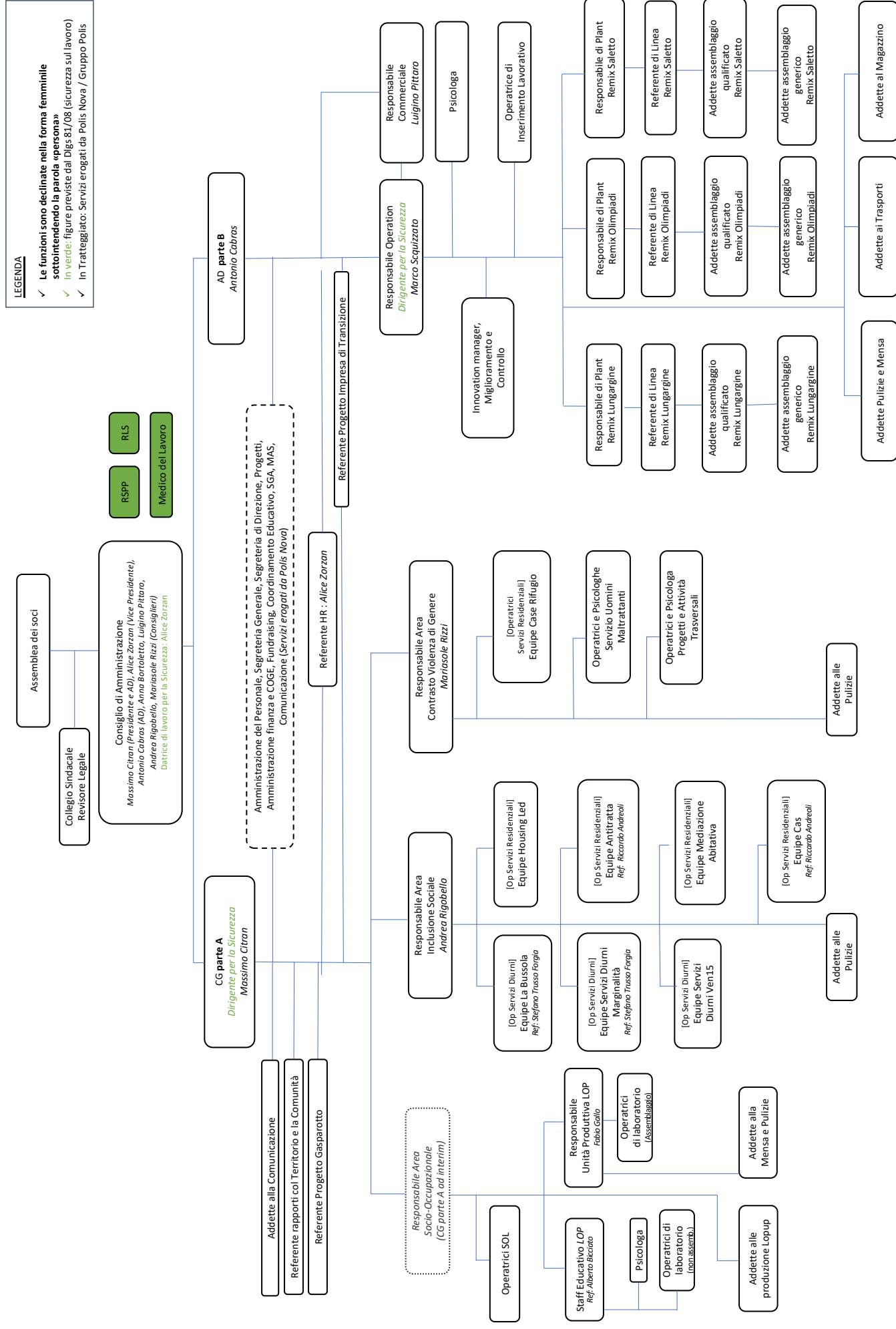
Completa la trasversalità dell'organizzazione la presenza di un **comitato di redazione**, che si occupa di gestire i canali di comunicazione a diretta gestione di Gruppo R: la webapp (app.scs-gruppor.it/) e il blog (storie.gruppopolis.it/), che con il mese di gennaio 2025 è arrivato al termine della sua esperienza.

L'**organigramma** societario descrive in modo sintetico quanto sopra indicato e si compone di una rappresentazione grafica, di un elenco del personale e delle figure preposte alla sicurezza e alla prevenzione, nonché dell'indicazione delle job description definite da Direzione e HR, parte essenziale del *corpus documentale* che definisce le modalità di lavoro interne.

Vale sottolineare che Gruppo R ha adottato un **sistema di gestione aziendale integrato**, che connette in modo armonico i diversi sotto sistemi dedicati al funzionamento delle varie componenti, sia obbligatori che auto-normati, tra cui:

- ✓ Il sistema per la gestione della **sicurezza** ex D.Lgs 81/2008 (che prevede anche la nomina del **RSPP**: fino al 2024 nella persona di Francesco Agnoletto, dal 2025 con l'incarico di Davide Dalla Pria);
- ✓ il sistema per la gestione dei dati personali ex normativa **GDPR** e disposti combinati nazionali;
- ✓ il sistema di certificazione UNI EN **ISO 9001:2015** sul processo produttivo di alcuni servizi;
- ✓ il sistema di certificazione in materia di **parità di genere** ex PDR 125;
- ✓ le **procedure** e le istruzioni operative aziendali.

A seguire riportiamo l'estratto dell'organigramma riferito alla sola rappresentazione grafica delle funzioni.



4. Stakeholder

Gli stakeholder sono le persone fisiche, i gruppi, gli enti pubblici, le realtà profit e non profit con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività e con i quali instaura modalità di interazione, collegati ai diversi interessi rappresentati.

Il capitolo rappresenta la mappatura degli stakeholder, con un approfondimento sulle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.



Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit identificati nello schema seguente che riporta un elenco non esaustivo:

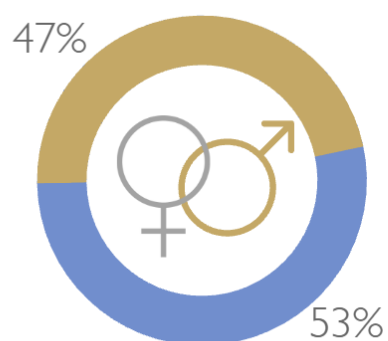
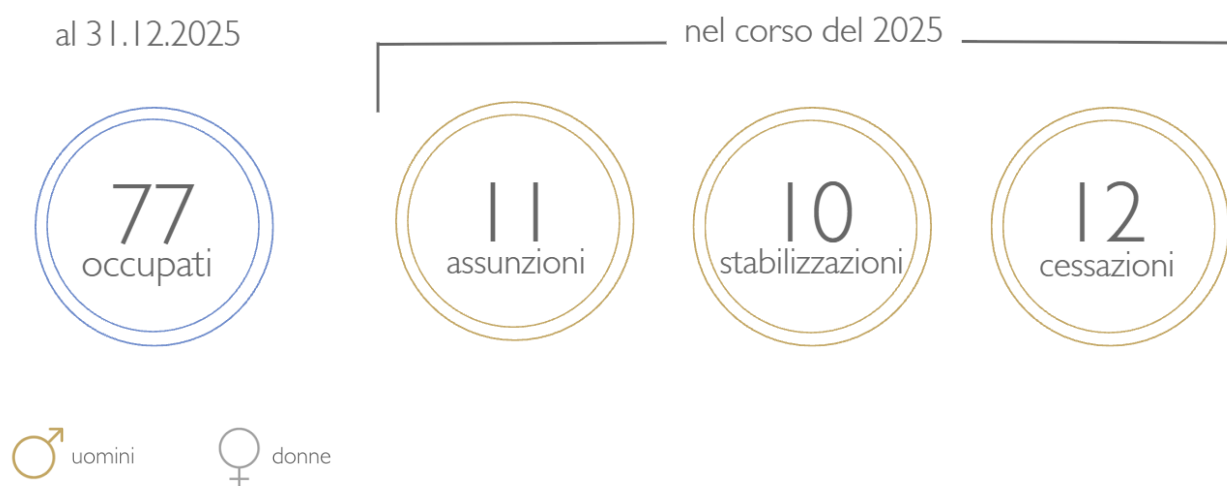
Persone	Soci, lavoratori, utenti, volontari, famigliari, finanziatori, sostenitori, volontari in servizio civile, professionisti esterni, fornitori, clienti.
Soggetti e reti pubbliche e private del territorio	Comune di Padova, Ambiti Territoriali Sociali Ven_I5 e Ven_I6, Provincia di Padova, Regione del Veneto, Camera di Commercio di Padova, Istituti Comprensivi Scolastici di Albignasego, Cadoneghe e Curtarolo, Liceo Artistico Modigliani, Liceo Scientifico Curiel, Università di Padova, Prefettura di Padova, Casa Circondariale di Padova, UEPE Padova, Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e per le Province Autonome di Trento e Bolzano Venezia, Servizio Integrazione Lavorativa, ULSS 6, Associazione Fraternalità e Servizio, Fondazione CanaAdelia, Fondazione Cariparo, Il Sestante scs, Cosep scs, Equality scs, Progetto Now scs, Rilabo, Train de vie, Progetto Prisma, Tavolo Piani di Zona Ven_I6, Tavolo Inclusione Comune di Padova, Tavolo Carcere Comune di Padova, Caritas, Diocesi di Padova, Padri Rogazionisti, Banco Alimentare, Rete provinciale per l'inclusione socio-lavorativa
Reti	Confcooperative Federsolidarietà, Consorzio Veneto Insieme, Contratto di Rete BCoop Net, Confcommercio Ascom Padova, FioPSD, Relive

Partecipazioni societarie e quote:

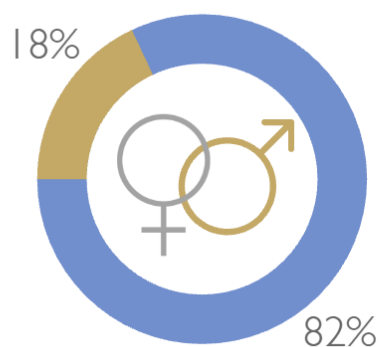
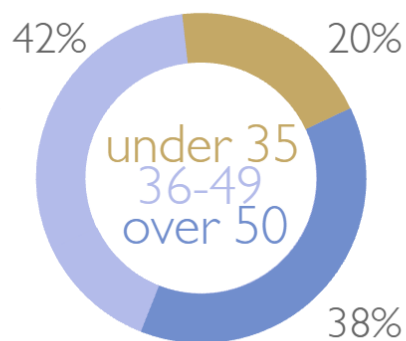
Ente	Quote Partecipative
Consorzio Veneto Insieme	530,75 €
CGM Finance	1.000,00 €
Sinfonia	5.000,00 €
Power Energia	25,00 €
Totale	6.555,75 €

4.1 Persone

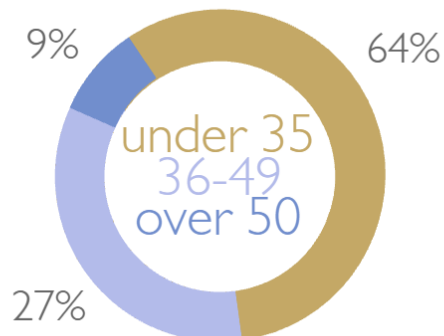
Personale retribuito

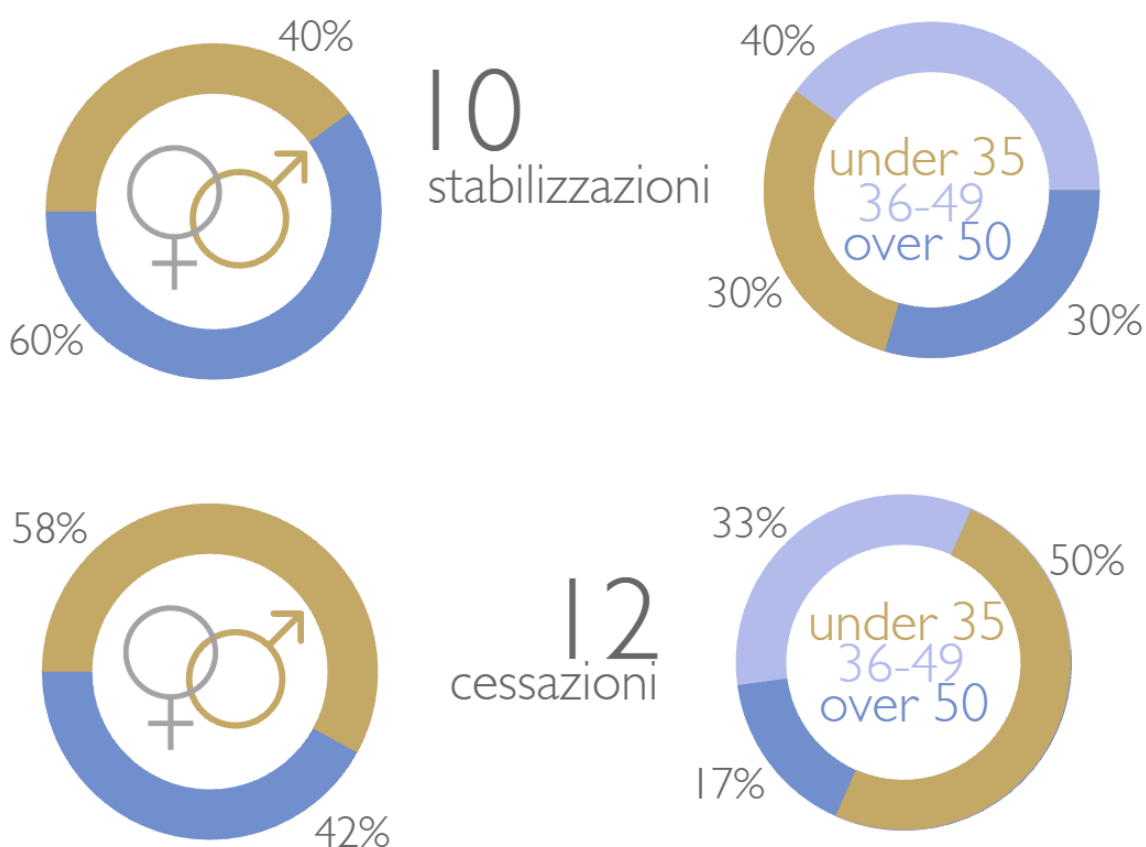


77
occupati



11
assunzioni





Tipologie contrattuali

Personale dipendente	2025	Full-time	Part-time
Personale a tempo indeterminato	62	35	27
di cui maschi	30	23	7
di cui femmine	32	12	20
Personale a tempo determinato	15	2	13
di cui maschi	6	2	4
di cui femmine	9	0	9

Personale in libera professione	2025
Personale in libera professione	11
di cui maschi	5
di cui femmine	6

CCNL applicato: CCNL Cooperative Sociali, triennio 2023-2025.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente:
 il rapporto si assesta sulla proporzione 2:1

Composizione del personale per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	n.	%
< 6 anni	42	54 %
6-10 anni	19	25 %
11-20 anni	6	8 %
> 20 anni	10	13 %
Totale	77	100%

Titolo di studio

Titolo	%
Dottorato di ricerca	0 %
Master di II livello	0 %
Laurea Magistrale	30 %
Master di I livello	2 %
Laurea Triennale	9 %
Diploma di scuola superiore	29 %
Diploma professionale	4 %
Licenza media	25 %
Altro	1%
Totale	100%

Tirocini e servizio civile

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha accolto **42 persone in tirocinio** e **4 persone in Servizio Civile**. Le tipologie di tirocinio sono: tirocini di inclusione sociale, tirocini universitari e tirocini di inserimento lavorativo.

Persone lavoratrici e in tirocinio “svantaggiate”

Tipologia svantaggio	Totale	Di cui dipendenti
Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	9	4
Persone con disabilità psichica L 381/91	24	5
Persone detenute in misure alternative L 381/91	0	0
Persone con disagio sociale (non “certificate”) o “molto svantaggiate” ai sensi del reg. comunitario 351/2014, non già presenti nell'elenco	28	15
Persone con dipendenze L 381/91	0	0
Totale persone con svantaggio	61	24

Adempimento del requisito di inserimento lavorativo - L. 381/1991

Nel 2025 Gruppo R (parte B) ha garantito il pieno rispetto del requisito previsto dall'art. 4, comma 2, della Legge 8 novembre 1991, n. 381, secondo cui “*le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa*”.

L'obbligo normativo, che rappresenta un elemento qualificante delle Cooperative Sociali di tipo B e condizione necessaria per l'accesso ai relativi benefici fiscali e contributivi, prevede che tale percentuale sia calcolata come media annuale dei lavoratori in forza.

Sulla base dei dati occupazionali rilevati mese per mese, Gruppo R ha mantenuto per tutto il 2025 una quota di lavoratori svantaggiati media del 34%.

Persone volontarie

Nel corso del 2025 hanno prestato attività volontaria **18 persone**.

I volontari e le volontarie prestano il loro servizio prevalentemente presso Casa Viola, La Bussola, LOP e Lopup. Le attività svolte sono a sostegno delle persone beneficiarie dei servizi, con la gestione di attività ricreative, realizzazione di laboratori, organizzazione degli spazi e supporto ai progetti di inclusione sociale. La presenza di volontari e volontarie è molto importante perché consente la socializzazione delle persone accolte nei servizi che spesso vivono condizioni di marginalità sociale.

#LoSapevateChe

*Gruppo Polis si è dotato (nel 2024) di un **Manifesto per i volontari e le volontarie in Gruppo Polis**. Il Manifesto è il quadro di riferimento dei valori e dei comportamenti per una proposta di volontariato condivisa nelle nostre cooperative sociali Gruppo R e Polis Nova.*

- Essere volontari e volontarie in Gruppo Polis è un'opportunità per sentirsi parte di una comunità, è un "io" che diventa un "noi" per perseguire un impegno collettivo -

Formazione professionale

Nel corso del 2025 sono state svolte oltre 1066 ore di formazione.

La formazione è stata personalizzata in base al ruolo, alle mansioni e agli obiettivi di crescita individuale.

Oltre alle attività strutturate, come coordinamenti, supervisioni, incontri informativi allargati e formazioni obbligatorie, sono stati proposti percorsi di formazione specializzati e tecnici, mirati alle specifiche esigenze delle aree di intervento.

La progettazione della formazione è partita dalle esigenze raccolte a fine 2024, integrando poi ulteriori opportunità emerse nel corso dell'anno.

I temi trattati hanno riguardato aspetti educativi, psicologici, gestionali, produttivi e organizzativi.

Esperti e consulenti altamente qualificati nei vari ambiti di interesse, hanno garantito un elevato livello di competenza e professionalità⁵.

Tema formativo	Ore procapite	N. Partecipanti	Ore totali
Trasversali			
Percorso interno assistenti sociali	12	7	84
Formazione certificazione parità di genere PDR 125	2	80	160
Academy HR	196	1	196
L'Intelligenza artificiale applicata alla selezione e onboarding	12	1	12
Percorso interno referenti servizi	14	5	70
Area Socio-Occupazionale			
Coordinamenti LOP	34	7	238
Supervisioni LOP	4	8	32

⁵ Giudizi emersi dalle schede di valutazione.

Coordinamenti SOL			
Disabilità intellettive, strumenti per la relazione d'aiuto	2	9	18
Operatrice ed operatore di inserimento lavorativo persone di difficile occupabilità	50	2	100
La relazione d'aiuto verso le persone con dipendenze	1	9	1
Team Building	8	8	64
L'ascolto di sé nella relazione d'aiuto	7	3	21
La forza delle domande, strumenti per trasformare il colloquio	7	1	7
Coordinatrice di servizi per persone di difficile occupabilità	45	1	45
Mediazione linguistico culturale	2	1	2

Area Inclusione Sociale

Coordinamenti organizzativi La Bussola	12	5	60
Coordinamenti La Bussola	38	4	152
Supervisioni La Bussola	24	3	72
Coordinamenti e supervisioni Stazione di Posta	23	4	92
Coordinamenti e supervisioni Housing led	84	4	336
Coordinamenti Housing Bonora	18	4	72
Quando le persone migranti sono anche LGBTQIA+	1	4	4
"Accoglienza e cura"- Integrare la diversità, valorizzare la salute	1	7	7
Dalla tradizione all'innovazione nei servizi per le persone senza dimora	1	4	4
Corso Base Housing First dai principi alla pratica	1	16	16
La forza delle domande, strumenti per trasformare il colloquio	1	7	7
Riconoscere, proteggere, trasformare il ruolo del servizio sociale nelle situazioni di violenza di genere	1	5	5
Percorsi educativi e multiculturalità	2	2	4
Partecipazione e volontariato	1	2	2

Area Contrasto Violenza di Genere

Coordinamenti e supervisioni Case Rifugio	140	4	560
Coordinamenti SUM	46	6	276
Supervisioni SUM	16	5	80
Il colloquio con donne che affrontano la violenza	16	2	32
Rafforzare le competenze nella tutela dei diritti e nella presa in cura delle persone a rischio o vittime di violenza e discriminazione	6	2	12
La psicologia per il contrasto alla violenza domestica	9	1	9
Violenza di genere: riferimenti normativi, giuridici, architettura dei servizi e aspetti metodologici e operativi	8	1	8
Dipendenze affettive e violenza di genere	20	1	20
Il riconoscimento e la risposta operativa alla violenza di genere nel Sistema Socio-Sanitario del Veneto	17,5	1	17,5
Residenziale Relive	16	2	32
Gestire i colloqui con bambini e ragazzi. Spazi e modalità di ascolto attivo nei percorsi di aiuto	25	1	25
La gestione del conflitto	12	1	12
Diventare competenti nel generare soluzioni condivise	12	1	12
Workshop - Il consenso come pratica di libertà	2	1	2

Educare alla sessualità e all'affettività in adolescenza	34	1	34
Introduzione alla valutazione del rischio di recidiva nei percorsi con uomini autori di violenza	2	2	4
Maschilità nei contesti educativi e di cura. Rappresentazione della maschilità negli albi illustrati e nei libri per l'infanzia e l'adolescenza	13	2	26
La percezione della violenza di genere tra le donne migranti e la loro fiducia nelle istituzioni, pubbliche e del privato sociale, attive nel sistema a sostegno dei percorsi di fuoriuscita	2	1	2
Remix			
Coordinamenti Educativi	24	4	96
Coordinamenti gruppo Direzione	67,5	4	270
Coordinamenti Referenti di linea	12	8	96
Coordinamenti responsabili di Plant	12	4	48
Comunicazione			
Cultura e comunicazione	1	2	2

In sintesi, nel 2025

✓ sono state svolte **3.037** ore di formazione (comprehensive di coordinamenti e supervisioni).

Formazione salute e sicurezza

Tema formativo	Ore totali	N. Partecipanti	Costi sostenuti
Aggiornamento o Nuovo Primo Soccorso	100	13	1385
Aggiornamento o Nuovo Antincendio	44	7	795
Sicurezza Generale	24	6	300
Sicurezza Rischio Specifico	240	32	3455
Aggiornamento Sicurezza	36	6	360
Aggiornamento o Nuovo Preposti e Dirigenti	36	3	585
Aggiornamento Carrellisti	4	1	100
Aggiornamento o Nuovo Responsabile HACCP	3	1	150
Aggiornamento RLS	8	1	140

In sintesi, nel 2025

✓ sono state svolte **495** ore di formazione obbligatoria in ambito di salute e sicurezza.

5. Attività e impatto

5.1 Persone beneficiarie

PARTE A della Cooperativa

Servizio	Sede	Descrizione	Tipologia	Posti disponibili	Beneficiari 2025
Area socio-occupazionale					
Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)	Vigodarzere (PD)	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	39	77
Lopup	Padova	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	4 (collegato ai posti LOP)	13
Servizi per l'Orientamento Lavoro	Padova	Servizio di consulenza per l'inclusione sociale e lavorativa	Consulenza	Servizio su attivazione dell'ente inviante	22
Area inclusione sociale					
Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	40	88
Servizio "Salotto" presso Asilo Notturmo	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	12	13
Servizio "Casetta Borgomagno"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	7.188 check in accoglienze invernali + 1.354 contatti per supporti (segretariato sociale, legale, psicologico)
Stazione di Posta	Vigodarzere	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	98 persone prese in carico (e 1.696 interventi)
Accoglienza persone in condizione di marginalità	Padova	Servizio di accoglienza residenziale per persone senza dimora o in condizioni di marginalità	Servizio Residenziale	25 (di cui 10 per persone vittime di tratta)	33 (di cui 16 persone vittime di tratta)
Accoglienza CAS	Provincia di Padova	Servizio di accoglienza straordinaria persone ucraine	Servizio Residenziale	34	37
Area contrasto alla violenza di genere					
Case Rifugio	Padova	Servizio di accoglienza donne vittime di violenza e in condizione di disagio sociale	Servizio Residenziale	24	15 donne 19 minori
Servizio Uomini Maltrattanti	Padova	Attività di consulenza individuale e di gruppo per uomini che agiscono violenza	Consulenza individuale e di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	124 contatti, 76 inserimenti

Prevenzione e sensibilizzazione	Provincia di Padova	Proposte formative e di sensibilizzazione in ambito di contrasto alla violenza di genere	Consulenza di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	6 classi primarie, 31 classi secondarie di I grado, 2 classi secondarie di II grado. Per un totale di 800 studenti
---------------------------------	---------------------	--	----------------------	-----------------------------------	--

Su un totale di 177 posti disponibili circa **304** persone hanno usufruito dei servizi della Cooperativa. I beneficiari salgono a **491** se si includono i percorsi di accompagnamento e i servizi a sportello. In relazione ai servizi a bassa soglia, circa altre **1.354** persone hanno preso contatto con la Casetta Borgomagno e gli interventi della Stazione di Posta sono stati **1.696**. Come già accennato, i progetti nelle scuole hanno raggiunto circa **800** studenti, mentre i progetti legati a La Bussola (Materie Prime, Portierato Sociale, BiblioR) hanno raggiunto circa **825** persone.

PARTE B della Cooperativa

Servizio / attività	Sede	Descrizione	Tipologia	Beneficiari di misure di inserimento lavorativo
REMIX Lungargine	Vigodarzere (PD)	Lavorazioni, linee produttive, reparti di produzione e gestione logistica conto terzi	Attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo	✓ 9 persone dipendenti con svantaggio L.381/91 (di cui 0 nuove assunzioni in corso d'anno)
REMIX Olimpiadi				✓ 15 persone dipendenti svantaggiati ai sensi del reg. Comunitario (di cui 2 nuove assunzioni in corso d'anno)
REMIX Saletto				✓ 7 tirocini di inserimento lavorativo ✓ 1 persone in esperienza di pubblica utilità ✓ 11 tirocini di inclusione

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2025, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.

LOP

Lopup



Obiettivi

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è un **luogo di inclusione sociale e lavorativa**, un servizio che rafforza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione.



Approccio metodologico

→ **filiera dei servizi a favore di persone in situazione di svantaggio**, come strumento per l'attivazione personale, che può integrarsi con misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione attiva **non assistenzialistica**.

Il LOP **lavora in rete** per la ricerca lavoro, per l'avvio di tirocini, per la formazione, per l'integrazione in progetti di sistema.



Beneficiari

Nel 2025 **77 persone** hanno frequentato il LOP. Durante l'anno **20** nuove persone hanno avviato un percorso e **21** l'hanno cessato. Di queste, 12 hanno terminato il loro percorso al LOP in favore dell'avvio di un'esperienza lavorativa o di tirocinio o un percorso formativo.



Attività

Il LOP offre servizi nei seguenti ambiti:

- **supporto** dell'**autonomia** e miglioramento delle condizioni di vita;
- percorsi di **inserimento lavorativo**;
- attività **occupazionali** (assemblaggio, sartoria, orto);
- **premialità** e supporti economici;
- **valorizzazione** della **persona** e inclusione sociale;
- formazione.

Dal 2022 è attiva la sartoria sociale **Lopup**: un **laboratorio** occupazionale dove si svolge formazione, apprendimento, produzione e anche **punto vendita**.



Territorio

Il LOP si inserisce nella rete degli attori che operano per l'inclusione lavorativa e sociale, e con essi interagisce costantemente per attivare risorse e offrire opportunità per i propri utenti.

La rete è attiva attorno alla ricerca lavoro, in particolare con cooperative sociali di tipo B e con alcune aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini.

Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema finalizzati alla formazione e qualificazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo.



Prospettive

Riprogettare il servizio nella più ampia prospettiva dell'impresa in transizione, che unisce parte A e parte B.



Obiettivi

L'équipe SOL (Servizi per l'Orientamento al Lavoro) si propone come **case manager** nei percorsi di orientamento socio-occupazionale co-costruiti con la persona beneficiaria, promuovendo **relazioni di fiducia** con il servizio inviante e **intrecciando reti** che interconnettano terzo settore, aziende e istituzioni nei territori.



Approccio metodologico

→ **filiera della transizione al mondo del lavoro**, cercando di strutturare il flusso dell'inserimento lavorativo, dalla presa in carico al possibile accompagnamento nelle aziende.

L'équipe lavora con progetti individualizzati finalizzati alla promozione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e che possono prevedere step di avvicinamento, affiancamento, tutoraggio, formazione sia rispetto a soft skills che professionalizzanti.



Beneficiari

Nel 2025 :

- **5** persone hanno realizzato **percorsi formativi esperienziali**;
- **22** persone hanno beneficiato dei **percorsi** per **l'inclusione sociale** e/o **inserimento lavorativo**.

Il SOL si è inoltre attivato come partner operativo per la realizzazione di due progetti **PASSI** (nell'Ambito Sociale Territoriale Ven_15 e Ven_16), promossi dalla Regione Veneto. Nel corso dell'anno hanno partecipato alle attività del progetto **25 persone**.



Attività

Il SOL ha competenze specifiche nelle attività di inclusione, di ricerca attiva, di promozione dell'inserimento occupazionale-lavorativo.

Lavora in modo trasversale ai servizi di Gruppo R e di Gruppo Polis e opera in rete con diversi soggetti del territorio.

Le attività dell'équipe consistono in:

- progettualità finalizzate all'**inserimento lavorativo**;
- progettualità finalizzate all'**inclusione sociale**, laddove l'inserimento lavorativo non è possibile.



Territorio

Nell'arco dell'anno il SOL ha lavorato per mantenere collaborazioni già in atto e ha promosso azioni di scouting per cercare nuove realtà accoglienti.

In particolare, sono attive le collaborazioni con:

- **Irecoop Veneto** per la realizzazione dei due progetti PASSI;
- **Remix** con cui è stato possibile avviare 2 voucher rafforzati;
- **centro** per l'**Impiego** di **Padova** per l'attivazione di corsi formativi e tirocini;
- **cooperative** di tipo **A** e **B** del territorio all'interno delle quali sono stati avviati inserimenti sociali e/o lavorativi;
- **aziende profit** per l'inserimento lavorativo e/o di tirocini. Gli ambiti occupazionali hanno riguardato: pulizie, servizi mensa, commerciale, assemblaggio e segreteria.



Prospettive

- Sviluppare e ampliare le **rete** con enti funzionali alle attività;
- Aumentare le **competenze** specializzate dell'**Équipe**;
- Ampliare il **rapporto** con il mondo delle **aziende**;
- Implementare le **attività** con il **carcere**.



Obiettivi

I PUC (Progetti Utili alla Collettività) rappresentano un'opportunità per **attivare** le persone beneficiarie all'interno della comunità di appartenenza mettendo in atto circoli virtuosi e rigenerativi di legami sociali.

Il servizio per il supporto alla gestione dei PUC è in affidamento dal Comune di Padova e attivo da novembre 2022. Gruppo R svolge questa attività in raggruppamento con COSEP e Il Sestante.

Il servizio prevede interventi di natura sociale, educativa e amministrativa finalizzati a promuovere l'inclusione sociale, a incentivare il recupero o il rafforzamento di autonomia lavorativa e/o economica, a facilitare l'accesso a percorsi di formazione al lavoro.



Approccio metodologico

→ **lavoro di sinergia tra gli attori coinvolti** che segue le seguenti fasi:

- segnalazione delle persone beneficiarie da parte degli enti invianti (Servizi Sociali);
- valutazione della persona beneficiaria in sede di **équipe** di inclusione socio lavorativa del Comune di Padova;
- **attivazione** della presa in carico.



Beneficiari

Le persone per cui è possibile attivare un PUC sono beneficiarie di Assegno di Inclusione (ADI) e/o Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL).

Nel 2025 le persone coinvolte nell'attivazione dei PUC sono state **44**.

Le segnalazioni ricevute all'interno dell'Equipe Socio Lavorativa del Comune di Padova per la realizzazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa sono state: **367**. Di queste **123** sono state prese in carico dall'Ente Gestore.



Attività

All'interno del servizio vengono svolte le seguenti attività:

- presa in carico utenti per realizzazione dei percorsi PUC e/o di percorsi di inclusione socio-lavorativa;
- attività di monitoraggio;
- raccordo con gli attori coinvolti;
- segreteria organizzativa;
- **organizzazione, gestione e rendicontazione** del progetto.

Nel corso del 2025 sono inoltre stati realizzati:

- 1 incontro di presentazione del progetto online rivolto all'**ATS VEN_16**;
- 3 incontri di **aggiornamento** e **confronto** nei territori, uno per singolo ATS (ATS_23, ATS_24, ATS_25);
- 5 Incontri con il **Centro per l'Impiego**.



Territorio

Le principali collaborazioni sono con:

- il **Comune di Padova**;
- le cooperative parte del raggruppamento, Cosep e Il Sestante;
- i **Comuni dell'Ambito VEN_16**;
- il **Centro per l'Impiego** (CPI) di Padova e di Piove di Sacco;
- gli **enti partner** e le **realità accoglienti** diffuse nel territorio.



Prospettive

- **Aumentare** il numero delle **realità accoglienti** e diversificare gli ambiti per gli inserimenti (PUC e inserimenti socio-lavorativi);
- **Migliorare il rapporto** con il **CPI** anche istituendo vademecum operativi;
- Curare gli **allineamenti** nell'**équipe SOL** per maggiori sinergie.



Obiettivi

La Bussola, centro diurno di prima accoglienza, persegue l'obiettivo di soddisfare i **bisogni primari** come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto per favorire percorsi di reinserimento sociale di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale. Le numerose **attività partecipative** e **socializzanti** arricchiscono il centro diurno e ingaggiano le persone coinvolgendole attivamente, secondo le attitudini personali.



Approccio metodologico

→ **welfare generativo**: offrire un servizio che sia in grado di rigenerare le risorse disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, rendendole a loro volta protagoniste del servizio stesso e non semplici fruitrici.



Beneficiari

Nell'arco del 2025 le **persone** che hanno frequentato La Bussola sono state **88**, con presenza **media giornaliera** di 23 persone.



Attività

- **Attività partecipative**: preparazione tavole, distribuzione pane e bibite, gestione del bancone caffè, distribuzione cibo, recupero derrate alimentari presso scuole e supermercati, pulizia contenitori cibo, gestione pulizia sala e pulizie straordinarie, gestione della raccolta differenziata, pulizia spazi esterni, lavaggio piatti, pulizia laboratorio.
- Sportello di **Segretariato**: accompagnamento nell'accesso ai servizi e nell'affiancamento dell'utente in tutte le pratiche amministrativo-burocratiche.
- Attività di **sensibilizzazione** sui temi della **povertà** e della **marginalità sociale**. I destinatari sono stati gruppi parrocchiali, gruppi scout e altri gruppi informali. Nel corso del 2025 sono stati realizzati 15 incontri che hanno coinvolto **265 persone**.
- Facilitazione all'**accesso ai servizi** per i cittadini.



Territorio

Le principali collaborazioni per l'anno 2025 sono state con le seguenti realtà: **Caritas Diocesana**, Cucine Economiche Popolari (**CEP**), **Rete Solida** per la raccolta pasti, enti e associazioni del territorio, **Unità Pastorale Arcella**. Altre collaborazioni hanno coinvolto la **Croce Rossa Italiana**, **Aspiag Service** e **l'Istituto Padri Rogazionisti**.



Prospettive

- **Potenziare** le **azioni** di risposta alle nuove forme di povertà;
- **Potenziare** l'azione dello **sportello di segretariato sociale** per persone esterne al servizio;
- **Implementare** le **attività** di connessione con la Comunità.

...e i suoi progetti: Materie prime, Portierato sociale, Biblio R

Materie Prime



laboratorio artistico artigianale di ceramica

biblioR
biblioteca sociale

All'interno del Centro Diurno La Bussola vengono proposti 3 progetti:

Materie Prime è un laboratorio artistico artigianale di ceramica, che si rivolge in primis alle persone frequentanti La Bussola ma che apre le sue porte al quartiere con eventi e workshop aperti.

Il **Portierato Sociale** è un progetto di inclusione e di cittadinanza attiva aperta alla comunità del quartiere, gestito da utenti e volontari de La Bussola. È un contenitore promotore di eventi socio-culturali e di attività di inclusione sociale.

Biblio R è una biblioteca sociale inaugurata il 6 giugno 2025, contenitore e diffusore di cultura che abbia connessioni con le tematiche sociali di cui si occupa Gruppo R. Propone un approccio intersezionale che valorizzi le diversità e le identità e che contrasti attivamente ogni forma di discriminazione.

Obiettivi

- mirano a rafforzare le **risorse** delle persone e del quartiere, favorendo la **partecipazione** alla rete di comunità e il collegamento tra residenti, servizi e istituzioni.
- promuovono nuove attività nel Centro diurno e iniziative culturali e artistiche per ampliare le opportunità di inclusione sociale.

Approccio metodologico

→ **promuovere un'azione integrata** del centro diurno La Bussola anche al di fuori delle sue mura, rafforzando il legame con il quartiere attraverso attività aperte alla cittadinanza e iniziative di utilità per la comunità, capaci di favorire incontro, partecipazione e inclusione.

Beneficiari

Nel 2025 i tre progetti hanno offerto **80** diverse tipologie di **attività** e **occasioni** di **incontro** che hanno coinvolto circa **10 persone frequentanti** La Bussola, **10 persone volontarie** e **825 persone esterne**.

Territorio

Le attività di questi progetti si basano sulla costruzione della rete e delle collaborazioni territoriali. Nel 2025 hanno collaborato con questi progetti **22 enti e associazioni** diversi.

Prospettive

- Rinnovare la **metodologia**
- Aumentare il **coinvolgimento** dei **beneficiari** della Bussola come volontari all'interno delle attività proposte.

#AreaInclusioneSociale



Obiettivi

Il centro diurno **Salotto** ha l'obiettivo di fornire **un luogo protetto a 12 persone senza dimora**, ospiti presso il dormitorio comunale. Il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali a seconda dei bisogni della persona e della progettualità in essere con il servizio inviante.



Approccio metodologico

→ **approccio partecipativo** nella gestione delle attività e nella scelta delle stesse. Gli utenti del servizio sono, infatti, coinvolti periodicamente nella scelta della tipologia di attività da realizzare, partendo dai propri interessi personali e inclinazioni.



Beneficiari

Nell'arco del 2025 **13 persone** sono entrate in contatto con il Salotto, con una media giornaliera di 4 presenze.



Attività

Si svolgono in prevalenza **attività di gruppo** che portino gli utenti a sviluppare la socialità e le relazioni.

Le attività e i colloqui individuali sono finalizzati al perseguimento di **obiettivi** concordati in fase di inserimento.

Le attività sono:

- **accoglienza diurna** e di prevenzione dell'aggravarsi del disagio, tra cui: distribuzione quotidiana di merende e bevande, creazione di contesti relazionali positivi, cura degli spazi interni ed esterni della struttura, supporto per pratiche burocratiche e monitoraggio, colloqui motivazionali volti a percorsi di uscita;
- **socio-ricreative**: visione di film, attività musicali, giochi da tavolo, nonché apprendimento della lingua italiana e attività di assemblaggio;
- sportello di **Segretariato sociale** e ascolto individuale: stesura CV, supporto in varie pratiche amministrative e sanitarie, ricerca corsi di lingua italiana, colloqui individuali e di ascolto della persona.



Territorio

Nel corso del 2025 sono state mantenute attive le collaborazioni con la cooperativa sociale **Cosep** e il **Comune di Padova**. È stata attivata una collaborazione con l'organizzazione di volontariato **Avvocato di strada**.



Prospettive

A partire da aprile 2026 il servizio si modificherà nell'ambito del nuovo affidamento in appalto che vedrà Gruppo R soggetto mandante in RTI con COSEP mandataria.



Obiettivi

Il servizio attivo presso Casetta Borgomagno prevede una pluralità di azioni, suddivise tra gli enti affidatari in raggruppamento. In particolare, Gruppo R si occupa della gestione dell'**Accoglienza Invernale** e delle **attività educative** e di **supporto psicologico**.



Approccio metodologico

→ **co-costruzione di interventi integrati a bassa soglia**, in favore delle persone in grave marginalità.



Beneficiari

Nel periodo **gennaio 2025 - dicembre 2025**:

- **268** persone hanno richiesto interventi educativi;
- sono stati effettuati accompagnamenti fisici per **20** persone;
- **35** persone hanno usufruito dell'orientamento socio-legale;
- **868** persone hanno richiesto un appuntamento di segretariato sociale;
- **163** persone hanno ricevuto supporto psicologico;
- servizio docce: **6.901 accessi**.

Nel periodo **dicembre 2025 - marzo 2026**:

- sono stati **effettuati 7.188 check-in** in Accoglienza invernale.



Attività

Gruppo R si è occupata prevalentemente di

- **attività educative e socializzanti degli utenti frequentanti la Casetta**;
- **costruzione della rete di fiducia**, tra operatori e utenti, ponendosi come punto di ascolto dei bisogni e come luogo di individuazione degli interessi, anche come primo aggancio per una presa in carico;
- **attività di check-in** presso la sede di Gasparotto per l'accoglienza, l'ascolto, la verifica documentale, lo smistamento e l'inserimento dati delle richieste di accoglienza invernale.

All'interno del servizio vengono svolte anche le seguenti attività:

- servizio **docce**;
- sportello di **segretariato**;
- attività di **prevenzione** sul fenomeno della tratta.



Territorio

Le principali collaborazioni hanno riguardato la gestione dell'**Accoglienza Invernale 2025-2026** (1 dicembre-15 marzo). In questo periodo si sono attivate una serie di collaborazioni per la copertura settimanale del territorio in orario serale da parte dell'unità di strada e per il reperimento di alloggi per l'accoglienza.

Tra le altre realtà con cui Gruppo R ha collaborato troviamo le Cucine Economiche Popolari, l'Associazione Noi sulla Strada, la Croce Rossa Italiana, l'Associazione Medici in Strada, la Comunità di Sant'Egidio, la Caritas Diocesana, Guardian Angels, l'Associazione Casa Elisabetta d'Ungheria e Unità pastorale Arcella.



Prospettive

- Favorire sempre di più una **presa in carico** efficace delle persone più fragili, secondo i bisogni espressi.
- **Consolidare l'esperienza** dell'Accoglienza Invernale 2025, migliorandone la gestione complessiva in raccordo con i partner.



Obiettivi

La Stazione di Posta per l'ATS Ven_15 situata a Vigodarzere si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla **riduzione** della **marginalità** e all'**inclusione sociale** a favore delle persone adulte e delle famiglie con l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.



Approccio metodologico

→ **presidio sociale**, socio-sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Le attività condotte all'interno del servizio sono volte a facilitare l'accesso all'intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico offrendo, allo stesso tempo, alcuni servizi essenziali a bassa soglia.



Beneficiari

Nel corso del 2025 le persone entrate in contatto con la Stazione di Posta sono state **98**.

In totale sono stati effettuati **1.696 interventi**, che possono essere così classificati:

- 716 interventi di segretariato sociale ,
- 339 interventi di orientamento al lavoro,
- 446 interventi di accompagnamento all'abitare,
- 90 interventi di supporto all'iscrizione anagrafica,
- 1 Fermo posta.



Attività

Le attività sono:

- **sportello**: **raccolta** dei bisogni ed **indirizzamento** al servizio territoriale competente;
- **presa in carico** e case management: accompagnamento sulla base delle necessità rilevate;
- attività accessorie: **corsi** di lingua italiana e corsi di soft skills.



Territorio

L'attività della Stazione di Posta è iniziata a marzo 2024 e la rete territoriale ha coinvolto i **servizi sociali** dei territori, i **distretti sanitari** e le **Caritas** locali. Il progetto si rivolge all'ATS VEN_15, che comprende 28 Comuni distribuiti su un territorio geograficamente molto ampio.



Prospettive

- **Implementare** il numero di **prese in carico**.
- Strutturare la prosecuzione del servizio oltre il termine del finanziamento PNRR.
- **Consolidare** la **rete** dei partner.



Obiettivi

L'Agenzia per l'Abitare, **Padova per Abitarci**, si articola su più funzioni, mirate a rispondere alle esigenze specifiche sia della **domanda** che dell'**offerta abitativa**:

- la **mappatura** del patrimonio esistente e disponibile alla locazione o alla vendita;
- l'**orientamento** del **cliente** "proprietario" nella scelta migliore in relazione allo stabile a disposizione;
- il **matching** tra la domanda e l'offerta, favorendo l'inserimento di persone fuori dal mercato abitativo, agevolando soluzioni a canone concordato;
- la **mediazione sociale** e l'**accompagnamento** dei rapporti tra proprietari e inquilini.



Approccio metodologico

→ **iniziativa strategica per affrontare il tema della locazione abitativa** nel territorio del Comune di Padova ed è concepita per operare su tre principali fronti:

1. domanda abitativa;
2. offerta abitativa;
3. collaborazione col Comune e gli stakeholder locali.



Beneficiari

Nel corso del 2025 l'Agenzia ha gestito **431 contatti**. Le persone che si sono rivolte all'Agenzia hanno beneficiato di supporto in riferimento a profilazioni, orientamento, ricerca alloggio e simulazione canone.



Attività

L'Agenzia Padova per Abitarci è stata avviata in ottobre 2025

Le attività che svolge sono:

1. **monitorare** le esigenze degli utenti e le disponibilità immobiliari;
2. offrire **informazioni dettagliate** e **strumenti** per la ricerca della casa, comprese le possibilità di locazione agevolata e le agevolazioni fiscali disponibili;
3. **curare la relazione** tra inquilini e proprietari, valutando l'affidabilità degli inquilini e attivando il Fondo di Garanzia previsto dal progetto.



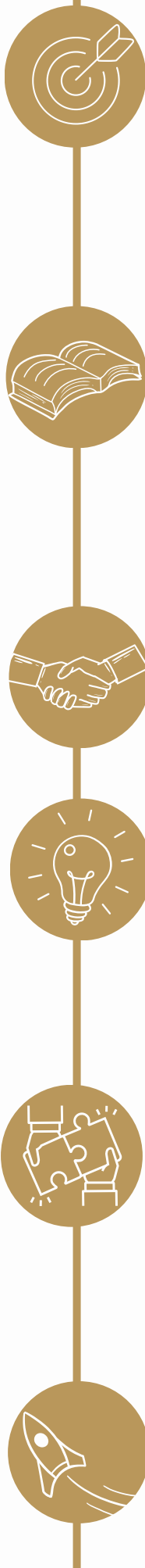
Territorio

La rete è in fase di costruzione. I principali attori della rete sono i **servizi sociali territoriali**, l'**ufficio delle politiche abitative**, la **rete** dei **sindacati degli inquilini** e dei **proprietari**, **Fondazione Ethisos**.



Prospettive

- **Implementare** il numero di immobili a disposizione e proprietari agganciati all'Agenzia.
- **Consolidare** il servizio e la **rete** dei partner.



Obiettivi

Il servizio, rivolto alle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC) presenti a Padova, si pone 4 obiettivi:

- miglioramento dell'**inclusione scolastica** e del successo formativo dei minorenni;
- **contrasto** alla **povertà educativa** e alla **dispersione scolastica** dei minorenni;
- miglioramento dell'**accesso** ai **servizi socio-sanitari** dei minorenni e delle loro famiglie;
- consolidamento di una **governance inter-cittadina** e **multisetoriale** sostenibile.

Approccio metodologico

→ **integrazione degli obiettivi di sostegno scolastico con quelli orientati alla promozione del benessere complessivo** del minorenne RSC e della sua famiglia, favorendo l'accesso ai servizi locali e accompagnando un percorso verso l'autonomia e la relazione con il territorio.

L'approccio del progetto promuove nuove metodologie di intervento fondate sul **coinvolgimento attivo** delle famiglie a livello locale, sia nei processi di co-progettazione sia nella relazione socioeducativa con il bambino. Viene inoltre valorizzato il ruolo genitoriale e familiare come punto di partenza per costruire relazioni di fiducia e favorire la partecipazione ai percorsi condivisi.

Beneficiari

Nel corso del 2025 sono state realizzate **282 attività**, suddivise in:

- 120 interventi in abito scolastico,
- 50 interventi di dopo scuola negli insediamenti,
- 112 interventi di segretariato e di accompagnamento all'abitare.

Attività

- relazione con i docenti e il **supporto** durante l'orario **scolastico**;
- attivazione di **laboratori educativi** e creativi all'interno della scuola;
- attività di **doposcuola** nei contesti abitativi e momenti dedicati all'aiuto compiti;
- promozione di **attività ludico-ricreative** e iniziative di **inclusione sociale** all'interno del tessuto comunitario;
- organizzazione di laboratori e centri estivi;
- azioni di **sostegno** rivolte alle **famiglie** che vivono nei diversi contesti abitativi e attività di promozione e diffusione delle iniziative, con il **coinvolgimento** della **rete locale**.

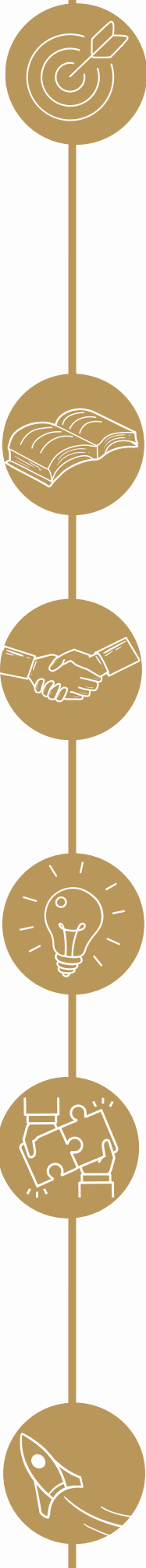
Territorio

La rete è attualmente **in fase di sviluppo e consolidamento** e coinvolge diversi attori del territorio, tra cui i servizi sociali territoriali, le istituzioni scolastiche, il CPIA, l'ULSS 6 Euganea, organizzazioni del Terzo Settore e realtà culturali cittadine.

Tra i soggetti che partecipano alla rete figurano l'Ufficio Migrantes e la Caritas della Diocesi di Padova, le Cucine Economiche Popolari, il Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, il Centro Studi Giorgio Lago, ZaLab, Play, ARCI Padova, Sonora Academy, la Polisportiva San Precario, l'ASD Quadrato Meticcio, Tele Radio City – Sherwood Festival, diverse associazioni di quartiere, il CSV di Padova e Rovigo e il Centro Universitario Cinematografico.

Prospettive

- **Favorire** la progressiva **scolarizzazione**.
- Creare occasioni di **inclusione sociale**, lavorando sulla **lotta** allo **stigma**.
- **Consolidare** la **rete** dei partner.



Obiettivi

L'obiettivo è offrire accesso in alloggio a persone senza dimora, persone vittime di tratta o sfruttamento lavorativo, persone migranti e a persone o nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa.

A questo obiettivo generale se ne aggiungono altri tra i quali:

- favorire la riacquisizione di **norme comportamentali** basilari in particolare inerenti alla cura di sé, alla gestione domestica, alla convivenza, alla cura e alla gestione dei figli;
- sostenere, quando possibile, percorsi di **reinserimento socio-lavorativo**;
- favorire il successivo **accesso** ad **alloggi stabili** per le persone che hanno adeguati requisiti all'autonomia abitativa;
- prevenire l'aggravarsi delle **condizioni socio-sanitarie**;
- **accompagnare** le persone al di **fuori dello stigma** con cui sono viste dalla società;
- garantire **protezione** e **tutela** per le persone maggiormente esposte a rischi ambientali.

Approccio metodologico

→ la metodologia applicata varia a seconda delle diverse tipologie di persone accolte: l'**approccio Housing First** per le persone senza dimora; il **sistema di protezione e inclusione sociale** per le persone vittime di tratta e sfruttamento; l'**accompagnamento individuale** come strumento primario per la prevenzione degli sfratti.

Lo scopo dei servizi di accoglienza è dotare di **strumenti** adeguati le persone accolte per permettere loro di vivere in autonomia e per affrontare le situazioni di difficoltà, senza peggiorare le proprie condizioni di vita e/o di salute.

Beneficiari

Nel 2025 le strutture housing first/housing led hanno accolto **55 persone** tra Padova e Camposampiero, di queste, 38 ospitate nelle strutture gestite in collaborazione con Caritas. Nell'ambito dei progetti di contrasto allo sfruttamento lavorativo sono state accolte **16 persone**.

A seguito dell'emergenza Ucraina di febbraio 2022, la Cooperativa ha accolto nel 2025 **37 persone nel sistema CAS** gestito dalla Prefettura di Padova per tramite del Consorzio Veneto Insieme.

Gruppo R, infine, gestisce delle accoglienze in RTI con le cooperative COSEP e Il Sestante. All'interno di queste strutture sono state accolte **65 persone**.

Attività

Il servizio di accoglienza si realizza attraverso diversi **appartamenti** destinati a differenti tipologie di **fragilità**. Oltre all'ospitalità nelle strutture, vengono attivate ulteriori **azioni educative** finalizzate a favorire l'inclusione sociale delle persone accolte. In particolare, sono previste attività di alfabetizzazione, supporto nelle attività della vita quotidiana, accompagnamento nelle pratiche per l'ottenimento dei documenti, orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi territoriali, nonché interventi mirati alla formazione, qualificazione e riqualificazione professionale.

Territorio

Nell'ambito della **ATS CAP 35105** sul tema dell'housing, si è mantenuta la collaborazione con enti quali COSEP, Fondazione Pizzuto, Il Sestante, per confronto e sinergie sulla metodologia in ambito persone senza dimora, volta a poter cogliere aspetti di miglioramento reciproci, per poter ampliare l'offerta rivolta agli utenti inseriti.

Nel 2025 si è mantenuta e rafforzata la collaborazione con **Caritas Diocesana** per la gestione condivisa di un più ampio progetto sulle accoglienze che conta altri 6 appartamenti.

Si è rafforzata la collaborazione con le cooperative COSEP e Il Sestante, nell'ambito della gestione delle accoglienze di Co-housing nel progetto Mediazione Abitativa. È continuata la proficua collaborazione con il **Consorzio Veneto Insieme**, titolare della commessa CAS.

E' continuata la consolidata collaborazione con la rete di oltre 15 partner di tutte le province del Veneto per la gestione dei progetti Antitratta (Navigare e Common Ground) e con la Regione Veneto, in qualità di capofila.

Prospettive

- Aumentare il numero di **posti a disposizione** per poter dare risposte più ampie ai bisogni crescenti.
- Aumentare le **occasioni** e le **opportunità** di inclusione sociale delle persone accolte.

Case Rifugio



Obiettivi

L'obiettivo prioritario delle case rifugio è dotare le donne accolte degli strumenti necessari per poter trovare le risorse, la forza e la determinazione per **autosostenersi e autorealizzarsi**. I progetti di accoglienza in Casa Viola, Casa Adele, Casa Elena e Casa Lydia hanno obiettivi di **protezione e tutela per le donne** che scelgono di interrompere una relazione violenta per instaurare, con il supporto di operatrici formate, percorsi personalizzati di accoglienza orientati al raggiungimento di un benessere psico-sociale e un'autonomia lavorativa, economica e abitativa.

Approccio metodologico

→ **autodeterminazione e autonomia**. I percorsi instaurati nelle case rifugio non nascono da un approccio emergenziale, bensì perseguono l'obiettivo principale del raggiungimento dell'**autonomia** della donna attraverso la dotazione di strumenti dedicati ed un'analisi approfondita di ogni singolo caso.

Obiettivi specifici dei percorsi individualizzati:

- stabilire e intensificare una **relazione di fiducia** con la donna accolta;
- fornire alle donne sempre più strumenti e opportunità volte ad un percorso di autodeterminazione;
- implementare il **percorso di re-inserimento** lavorativo e abitativo individuato.

Beneficiari

Le donne accolte nel 2025 sono state 15 tutte vittime di violenza. I **minori** accolti sono stati **19**. Rispettivamente 2 donne e 5 minori in Casa Viola, 5 donne e 6 minori in Casa Adele, 6 donne e 4 minori in Casa Elena, 2 donne e 4 minori in Casa Lydia.

Attività

- **supporto** nella gestione della **vita quotidiana** e delle **pratiche burocratiche**;
- attivazione di percorsi di **supporto psicologico**;
- **inserimento scolastico** dei figli;
- **coordinamento** con i **Servizi sociali** e i **Centri Antiviolenza**;
- costruzione di percorsi di inserimento lavorativo tramite il SOL;
- azioni di mediazione con il territorio, anche attraverso attività di sostegno extrascolastico e il coinvolgimento di associazioni e realtà locali.

Territorio

Soprattutto per Casa Adele e Casa Viola sono proseguite le collaborazioni con le **parrocchie** e il quartiere, attraverso attività come corsi di italiano, doposcuola per i minori e accesso alle biblioteche, oltre alla collaborazione con **Caritas** e **Comunità di Sant'Egidio**.

È inoltre continuata la presenza di volontarie e volontari nelle case, a supporto dell'apprendimento della lingua italiana per le donne, dello studio dei minori e dei momenti di socializzazione.

Per Casa Elena e Casa Lydia il lavoro di rete è obiettivo del prossimo anno.

Molto intense le relazioni con alcuni **CAV** del territorio (Montebelluna e Castelfranco) che in più occasioni ci hanno segnalato e inviato nuclei. Risulta non ancora sviluppata la rete con il CAV di Padova e i tavoli comunali e provinciali in ambito di contrasto violenza di genere.

Prospettive

- **Rafforzare** la rete: riprendere i contatti con il CAV di Padova e inserirsi nel tavolo Provinciale CVG.
- **Ampliamento** dell'équipe con l'inserimento di una nuova operatrice.
- Riorganizzazione dell'équipe di lavoro.



Obiettivi

Il SUM ha l'obiettivo prioritario e generale della tutela e della sicurezza delle donne e dei/delle minorenni, in integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Contribuisce alla **prevenzione** e al **contrasto** della violenza di genere attraverso percorsi di responsabilizzazione rivolti a uomini che agiscono comportamenti violenti, in un'ottica di **riduzione della recidiva**. L'intervento mira a interrompere la violenza fisica e a ridurre le forme di violenza psicologica e di controllo, lavorando sulle **radici culturali**, relazionali ed emotive della violenza.

Approccio metodologico

→ **politiche di** prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con un focus specifico sulla **riduzione della recidiva** e sulla **tutela delle donne** e dei minorenni coinvolti, diretta o indirettamente, nelle situazioni di violenza.

L'intervento si fonda su una lettura della violenza maschile contro le donne come **fenomeno strutturale** e **culturale**, legato a modelli di genere, dinamiche di potere e processi di legittimazione sociale della violenza.

Il SUM lavora quindi non solo sul comportamento violento, ma sulle sue **radici culturali**, relazionali ed emotive, promuovendo percorsi di responsabilizzazione, consapevolezza e cambiamento. L'assetto organizzativo e l'approccio metodologico del servizio sono in evoluzione e aggiornamento, alla luce delle Linee guida ministeriali relative ai CUAV. Il percorso per uomini autori di violenza prevede diverse fasi, tra loro integrate:

- **colloqui** iniziali **individuali**, propedeutici all'inserimento nel training grupppale;
- **training psicoeducativo di gruppo** ed esperienziale.

Beneficiari

Durante il 2025 gli **uomini** che si sono rivolti al servizio sono stati **124**. Di questi 76 uomini hanno iniziato un percorso nel 2025.

La maggior parte degli uomini è stata inviata da avvocati. Le violenze agite dagli uomini riguardano tutte le sfere: fisica, psicologica, sessuale, stalking e violenza economica.

Attività

- colloqui individuali e gruppi psico - educativi;
- all'interno del Protocollo "Zeus"- Protocollo di Intesa in materia di Stalking e Violenza Domestica" collaborazione all'organizzazione di un **incontro di formazione** rivolto alle Forze dell'Ordine della Questura di Padova;
- avviato un gruppo psico-educativo per uomini con **reati a sfondo sessuale** (sex offender), sempre con co-conduzione,
- (da luglio 2024) Gruppo R ha avviato, in collaborazione con l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Venezia, la gestione del progetto triennale "Non si aggiusta, Si ripara", finanziato dal Ministero della Giustizia. Due professionisti del SUM hanno proposto attività di **formazione** e **supervisione** delle assistenti sociali dell'USSM e attività dirette e di gruppo nei confronti di minorenni in carico a questo servizio.

Territorio

Le principali realtà con cui il SUM ha collaborato nel 2025 sono il **Protocollo Veneto**, il CUAV "Un nuovo maschile" della cooperativa Peter Pan di Rovigo e Cambiamento maschile della cooperativa sociale Una Casa per l'uomo, la Questura di Padova, la Regione Veneto, l'Uepe, Casa di Reclusione e Casa Circondariale Due Palazzi e il Comune di Padova.

Prospettive

- Migliorare la **strutturazione** e **organizzazione** del servizio, in un'ottica di miglioramento del servizio;
- Avviare la **digitalizzazione** di alcuni processi.



Obiettivi

I progetti nelle scuole mirano a promuovere **percorsi educativi** e **preventivi** che sviluppino competenze emotive, relazionali e sociali, favorendo una lettura critica dei modelli culturali che possono sostenere la violenza. Allo stesso tempo rafforzano il ruolo della scuola come **presidio educativo**, promuovono la collaborazione tra scuola, servizi e territorio e diffondono conoscenze e strumenti utili alla prevenzione, valorizzando anche il contributo della cooperazione sociale nel generare cambiamento culturale e sociale.



Approccio metodologico

→ **contrasto alla violenza di genere come impegno culturale, sociale e strutturale.**

L'approccio che l'area vuole promuovere mette al centro le radici profonde della violenza di genere, affrontandola non come fenomeno episodico o emergenziale, ma come espressione di dinamiche culturali e strutturali che attraversano la società.

In questa prospettiva, il lavoro di prevenzione rappresenta uno spazio strategico all'interno della cooperazione sociale: un luogo di produzione culturale, di lettura dei bisogni emergenti e di costruzione di **pratiche educative** e **trasformative**. Il suo valore risiede sia nella capacità di incidere sui contesti educativi e sociali, sia nel contribuire a diffondere una cultura orientata al rispetto, all'equità e alla decostruzione degli stereotipi di genere.



Beneficiari

Nel 2025 gli studenti e studentesse incontrati sono stati circa **800**. Sono state coinvolte nei nostri progetti:

- **31 classi** di scuole primarie di II grado;
- **6 classi** di scuole primarie di I grado;
- **2 classi** di scuole superiori.

È stato inoltre avviato un progetto sperimentale di sportello per studenti e studentesse.

In tema di formazione e prevenzione alle aziende sono stati coinvolti circa **1.000** lavoratori e lavoratrici del padovano.



Attività

Attività nelle **scuole**, con aziende del territorio e rivolte ad associazioni e cittadinanza:

- nelle classi quinte della primaria e nelle scuole secondarie di primo grado percorsi di prevenzione primaria della violenza di genere, lavorando su identità, emozioni, corpo, relazioni, stereotipi e consenso attraverso metodologie partecipative e laboratoriali. Nelle scuole primarie l'attenzione è su cambiamento corporeo, alfabetizzazione emotiva, stereotipi, scelta e confini personali. Nella secondaria si sviluppano competenze relazionali ed emotive, approfondendo nelle classi più alte temi come sessualità, relazioni affettive, responsabilità e prevenzione della violenza;
- **cicli informativi** di 2-4 ore per alcune **aziende** del territorio (Foscarini, Pittarello, Fila, Solaris);
- **formazione** rivolta al personale del comune di Cadoneghe e il progetto **Equal Play** rivolto a realtà del mondo calcistico.



Territorio

Nel corso del 2025 si sono intensificate le collaborazioni con scuole, aziende e associazioni del territorio.



Prospettive

Attivare progettualità in un maggior numero di istituti comprensivi.



Obiettivi

Remix è il brand dell'attività produttiva finalizzata all'**inserimento lavorativo di persone con svantaggio**, ai sensi della L 381/91, art. 1, comma 1, lett. B).

L'attività ha i seguenti obiettivi:

- **sviluppare** l'area di **inserimento lavorativo** di Gruppo Polis;
- dare **opportunità di lavoro** a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità L 381/91 e Regolamento Europeo CE 2204/2002;
- dare **impulso all'attività produttiva**, fondamentale per la mission di Gruppo R e per l'efficacia dei servizi della parte A;
- aumentare le **opportunità di tirocini, percorsi** per sostegno al reddito di persone in difficoltà.



Approccio

→ **progetti formativi individuali**, per l'acquisizione delle competenze necessarie per il mondo del lavoro.

Oltre ai tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo, il laboratorio produttivo offre uno spazio per i tirocini di carattere "socializzante", destinati a quelle persone che non hanno i presupposti dell'inserimento lavorativo ma che hanno bisogno del mantenimento e sviluppo di competenze relazionali e sociali.



Lavoratori

Le persone beneficiarie dell'attività nel 2025 sono state:

24 lavoratori con qualifica di operai addetti alla produzione di cui:

- **9 soggetti** con svantaggio **L. 381/91**;
- **15 soggetti** fragili secondo la definizione del Regolamento Europeo CE 2204/2002 (2 nuove assunzioni in corso d'anno).

Inoltre nel 2025 erano attivi:

- **7 tirocini** di inserimento lavorativo;
- **11** tirocini di inclusione.



Attività

Le attività di Remix si dividono in:

- **attività di mercato**: il core business delle attività è l'**assemblaggio** elettromeccanico conto terzi. Il lavoro è diviso su tre stabilimenti e le lavorazioni prevedono diversi livelli di complessità e specializzazione. Accanto al core business dell'assemblaggio conto terzi, REMIX sta sviluppando alcune linee di attività finalizzate alla diversificazione delle fonti di ricavo e alla creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo. Una prima area riguarda lo sviluppo della business unit **Caffè REMIX**, progetto di torrefazione sociale orientato alla costruzione di una filiera etica del caffè. Nel corso del 2025 si è consolidata la fase di sviluppo del prodotto con lo sviluppo delle miscele principali e la diversificazione dei formati, la tostatura è stata realizzata attraverso la collaborazione con una torrefazione partner esterna. L'apertura della torrefazione e l'avvio della produzione interna sono previsti nel 2026, insieme a un rafforzamento dell'attività commerciale. Un'altra direttrice, volta al consolidamento e alla sostenibilità delle attività di inserimento lavorativo, riguarda le attività di **innovazione e sperimentazione** di nuovi progetti imprenditoriali, con l'obiettivo di creare uno spazio di sviluppo e test di nuove iniziative produttive che possano, nel tempo, generare ulteriori opportunità di lavoro.



- **Tutoraggio dell'inserimento lavorativo:** pur in un contesto altamente lavorativo, l'attenzione alla gestione delle problematiche e al progetto individuale delle persone inserite richiede una costante attenzione dell'operatore dell'inserimento lavorativo il quale ha il compito del monitoraggio dei tirocini e degli inserimenti, in supervisione e collaborazione con la psicologa che mantiene i contatti con gli enti invianti. Gli altri operatori di laboratorio, cioè lavoratori assegnati alle varie lavorazioni ma con un'attenzione alle persone svantaggiate inserite, partecipano agli obiettivi generali del servizio e agli obiettivi individuali definiti nei progetti.
- **Attività sociale e formazione:** l'equipe, formata dagli operatori di laboratorio e responsabile di produzione, è supportata da una psicologa per l'attività di progettazione e monitoraggio dei progetti individuali per persone con svantaggio e per i tirocini. Gli incontri dell'equipe sono mensili e realizzati in ogni plant.

Territorio

Per gli inserimenti lavorativi e i tirocini i soggetti istituzionali di riferimento sono stati: **Comune di Padova**, il **SIL** dell'**ULSS 6**, oltre a inserimenti realizzati all'interno di progetti di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione Veneto.

Inoltre sono state inserite diverse persone dagli altri servizi di Gruppo R o di Polis Nova, provenienti dai servizi per la disabilità, la salute mentale, il disagio sociale, sia per percorsi di inserimento lavorativo che per tirocini o stage di carattere socializzante.

REMIX è parte di **B Coop Net**, rete di cooperative sociali venete di tipo B per l'inserimento lavorativo, come spazio di promozione e sviluppo della cooperazione di tipo B. È parte inoltre di **Luce in Veneto**, rete innovativa regionale nel campo dell'illuminazione, come soggetto specializzato nell'assemblaggio illuminotecnico.



Prospettive

- Gestione del ricambio del personale **commerciale** e ripensamento dell'area commerciale con focus sull'impatto sociale dei servizi REMIX.
- Attività di assemblaggio: **consolidamento** dei **volumi** e miglioramento della **marginalità** attraverso il dialogo con i clienti e revisione delle condizioni.
- Consolidamento e **rafforzamento** della parte commerciale di **Caffè REMIX** e sviluppo B2B.
- Consolidamento e avvio di processi snelli di ideazione, validazione e test di **idee di business**.
- Monitoraggio, misurazione, **comunicazione** e **valorizzazione** del valore e dell'**impatto sociale** generato dalle attività di REMIX.

5.2 Impatto

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁶, il Bilancio Sociale di Gruppo R:

- ✓ ha individuato alcuni indicatori finalizzati alla misurazione di impatto sociale;
- ✓ con il recepimento della direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) ha voluto cogliere questa indicazione normativa per innescare un processo di aggiornamento degli indicatori di impatto e integrazione alla luce dell'approccio del Bilancio di sostenibilità o Bilancio ESG (Environmental Social Governance).

⁶ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale; Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore e in particolare, tra i decreti attuativi: Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" e Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore".

Bilancio di sostenibilità:

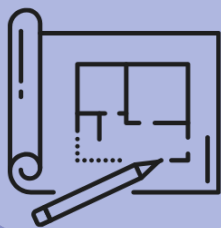
Indicatori di impatto

Governance

203 ore di partecipazione a tavoli territoriali, istituzionali e di secondo livello

(Confcooperative: Federsolidarietà Veneto e Padova, Commissione Dirigenti cooperatrici, Giovani; Consorzio Veneto Insieme; Tavolo Inclusion; Tavolo Carcere; FioPSD)

9 partecipazioni a progettualità con reti locali ampie



Ambiente

108 quintali di eccedenze alimentari riutilizzati nei servizi



3 iniziative aperte alla cittadinanza a tema riciclo e cura dell'ambiente



#contrasto alla violenza di genere
circa **1.800** persone raggiunte con eventi di sensibilizzazione e formazione

#inclusione sociale
72 eventi, attività e aperture del Portierato Sociale e di Biblio R biblioteca sociale

Sociale

Indicatori specifici della componente sociale

Resilienza occupazionale

Capacità di generare occupazione

Indicatore: Unità di personale occupato

77 totale occupati al 2025:

Risultati al 2024 e 2023

77 totale occupati al 2024

68 totale occupati al 2023

Capacità di mantenere occupazione

Indicatore: Saldo occupazionale⁷

-1 saldo occupazionale al 2025

Risultati al 2024 e 2023

Saldo occupazionale al 2024: 12

Saldo occupazionale al 2023: 10

I due indicatori (resilienza e saldo occupazionale) indicano per il 2025 una fase di stabilizzazione all'interno di un quadro generale di mantenimento complessivo di una buona capacità occupazionale che è seguita ad una fase di crescita significativa nel biennio 2023-2024.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Indicatore: Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate – Parte B della Cooperativa

Nelle strutture di Remix,

Gruppo R ha avviato nel 2025: 18 tirocini,

nel 2024: 20 tirocini, nel 2023: 20 tirocini.

⁷ n. assunzioni – n. cessazioni

6. Situazione economica – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della Cooperativa.

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	869.505 €	599.132 €	631.027 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	-	-	-
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	58.246 €	40.137 €	57.632 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.560.520 €	1.652.989 €	1.341.862 €
Ricavi da Privati-Non Profit	62.679 €	25.631 €	19.334 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	534.741 €	508.078 €	510.530 €
Ricavi da altri	46.001 €	35.115 €	5.457 €
Contributi pubblici	241.589 €	160.957 €	129.053 €
Contributi privati	267.446 €	224.660 €	218.508 €

Patrimonio

	2025	2024	2023
Capitale sociale	73.450 €	73.700 €	78.325 €
Totale riserve	277.199 €	268.207 €	266.423 €
Utile/perdita dell'esercizio	54 €	3.322 €	1.840 €
Totale Patrimonio netto	350.703 €	345.229 €	346.588 €

Conto economico

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	54 €	3.322 €	1.840 €
Eventuali ristomi a Conto Economico	-	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	20.720 €	28.074 €	41.257 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2025	2024	2023
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	56.850 €	56.850 €	61.475 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	-	-	-
Capitale versato da soci persone giuridiche	2.000 €	2.000 €	2.000 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	-	150 €	150 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	14.600 €	14.700 €	14.700 €
Totale	73.450 €	73.700 €	78.325 €

Valore della produzione

	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.640.726 €	3.246.699 €	2.913.403 €

Costo del lavoro

	2025
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.976.125 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	174.438 €
Peso su totale valore di produzione	59%

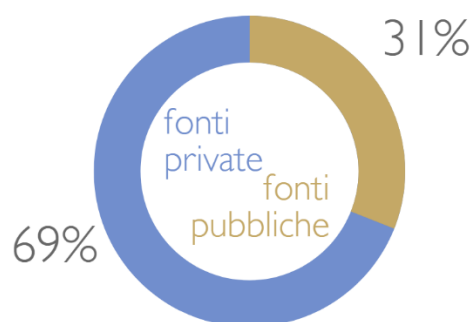
6.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate

Tipologia entrate	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	27.254 €	27.254 €
Prestazioni di servizio	869.506 €	639.298 €	1.508.804 €
Lavorazione conto terzi	-	1.540.571 €	1.540.571 €
Altri ricavi	-	13.035 €	13.035 €
Contributi e offerte	241.589 €	264.068 €	505.657 €
Altro	-	45.406 €	45.406 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipologia fonti	2025
Incidenza fonti pubbliche	1.111.095 €
Incidenza fonti private	2.529.632 €



6.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Iniziative promosse per la raccolta fondi a favore di Gruppo R nel corso del 2025

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Nel corso dell'anno 2025 Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova per tutte le cooperative sociali di Gruppo Polis, è stato impiegato in attività finalizzate in particolare al sostegno di⁸:

- ✓ per Gruppo R: Centro diurno per la grave marginalità **La Bussola**, attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo **Remix**, **servizi di contrasto alla violenza di genere**;
- ✓ per Polis Nova: progetto *MyAbility*, percorsi occupazionali all'interno della fattoria sociale; *Finestre sul Domani* per l'autonomia abitativa di persone in disagio psichico.

Le iniziative di raccolta fondi

Il 2025 ha visto un mantenimento generale delle quote di sostegno da parte delle Cooperative, con la necessità di proseguire le attività su azioni che potessero garantire risultati significativi già nel breve periodo. Per le campagne di fundraising questo ha significato una ancora maggiore focalizzazione su **azioni "corporate oriented"**, ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

Un altro aspetto significativo è rappresentato dallo sviluppo di varie attività legate al volontariato aziendale; tale azione si è sviluppata, in partnership con alcune importanti aziende come Cisco, Snam, Pettenon Cosmetics, Gottardo, FOSS, sia con la partecipazione di gruppi di lavoratori a specifiche giornate di volontariato preventivamente calendarizzate, sia tramite un volontariato spontaneo e individuale.

#LoSapevateChe

Nel corso del 2025 il Coordinamento strategico di Gruppo Polis, in accordo e raccordo con l'Associazione Fraternità & servizio, ha accompagnato la trasformazione della Fondazione Fraternità & Servizio in Fondazione Gruppo Polis ETS, prevedendo una governance diretta delle cooperative sociali Polis Nova e Gruppo R sulle attività della Fondazione.

La Fondazione Gruppo Polis ETS opererà per il conseguimento di obiettivi trasversali e strategici per la sostenibilità futura del Gruppo implementando e sviluppando l'attività di raccolta fondi per le buone cause di pertinenza delle cooperative sociali di Gruppo Polis.

La Fondazione Fraternità e Servizio era attiva dal 2011 nell'accoglienza di persone in stato di bisogno, nel territorio padovano. Perno e promotore di Associazione e Fondazione è stato don Giuseppe Maniero, che è mancato ad inizio 2025 e che è tra i fondatori delle cooperative di Gruppo Polis. Fondazione e Associazione, quindi, anche se formalmente non appartenenti al Gruppo, ne hanno condiviso i valori di riferimento e la storia.

⁸ Per un approfondimento sulle iniziative messe in campo dall'Ufficio fundraising a favore delle progettualità di Polis Nova si veda il Bilancio sociali 2025 specifico di Polis Nova.

In particolare rispetto alle progettualità di Gruppo R:

1. Anche nel 2025 alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (2 mezze pagine sui nostri servizi e 2 mezze pagine di ringraziamento per le Aziende sostenitrici), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale), con un particolare focus sui servizi dedicati al contrasto alla violenza di genere.
2. Il 2025 ha visto la conferma dell'importante collaborazione con il Gruppo Ali, con il quale si è dato vita ad una capillare **Campagna di raccolta fondi in occasione del 25 Novembre**, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, grazie al coinvolgimento di tutti i punti vendita del Gruppo Ali.
3. Per tutto il 2025 è stata implementata la Campagna permanente con il Gruppo Ali che prevede la commercializzazione di un prodotto panificato (**Pane Gimbo**) con devoluzione di una parte del ricavato a sostegno del centro La Bussola.
4. Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare Gruppo Polis ha goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, PromolnVideo, SO4.
5. Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma, Banca Adria Colli Euganei, Cisco Systems, Poletto Group, Superauto.
6. Anche nel 2025 è stata confermata l'organizzazione della ormai tradizionale **Cena di Gala di Gruppo Polis**. In occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, precisamente in data 21 novembre, presso Villa Foscari Rossi a Stra (VE), si è tenuta un'importante serata che ha visto riunirsi Imprenditori, Amministratori locali, Rappresentanti del mondo economico, per riflettere insieme sul fenomeno della violenza di genere e condividere gli ultimi sviluppi dei servizi di Gruppo Polis in tale ambito.
7. Anche nel 2025 è stata riproposta l'iniziativa **Di Pane in Meglio**: con grande successo ed un significativo aumento del numero di Parrocchie aderenti; si è tornati quindi ad organizzarla per sostenere il Centro Diurno La Bussola, la nostra struttura di accoglienza per persone in grave emarginazione sociale e senza dimora che offre quotidianamente un pasto caldo, spazi accoglienti e attività per il reinserimento sociale e lavorativo; come ed ancor più che in passato si è accompagnata l'azione di raccolta fondi con la proposta alle Parrocchie di strutturare dei momenti di sensibilizzazione a beneficio della cittadinanza e dei giovani in modo particolare.
8. I rapporti con enti e associazioni del territorio nel corso del 2025 hanno visto un particolare sostegno da parte del mondo podistico, con la devoluzione di donazioni in occasioni di alcune marce podistiche dedicate al sostegno dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere.
9. Durante l'anno 2025 è proseguita poi la collaborazione con piccoli esercizi (librerie, bar, farmacie, etc) ai quali è stata distribuita la "Casetta di Viola", un salvadanaio nel quale i clienti possono scegliere di donare a sostegno dei nostri progetti per le donne.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione predisposto *ad hoc* a seconda delle azioni. In generale gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l'emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.

il tuo Gruppo Polis **5x1000**
C.F. 01269370282





Bilancio Sociale Gruppo R 2025

A cura del Consiglio di Amministrazione di Gruppo R

in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis